IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 101. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica, 13 Aprile 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Secondo un comunicato da fonte ufficiosa tedesca il viaggio del conte Bülow a Vienna è derivato dal fatto che avendo egli accompagnato suo fratello, ministro di Germania a Berna, sino a Bolzano, non voleva lasciare il suolo austriaco senza recarsi ad ossequiare l'Imperatore d'Austria-Ungheria e conferire col conte Goluchowsky, col quale egli è in stretti rapporti d'amicizia sino da quando erano insieme a Bucarest.

Data l'intimità delle relazioni tra i due Imperi è naturale che gli uomini di Stato dirigenti colgano ogni occasione per scambiare le loro idee sulle questioni politiche pendenti.

Come il convegno di Venezia tra il conte Bülow e l'on. Prinetti ha soddisfatto pienamente i due uomini di Stato, l'incontro di Vienna contribuirà a rafforzare i buoni rapporti tra i Gabinetti della Germania e dell'Austria-Ungheria ed a consolidare la pace europea che è la mèta della triplice alleanza.

Dello stesso tenore sono i giudizi unanimi della stampa austriaca ed ungherese.

Che nei colloqui tra il conte Bülow ed il ministro a. u. degli esteri si sia discusso della rinnovazione dei trattati di commercio è escluso dai giornali di Berlino e di Vienna coll'asserzione avere il conte Bülow detto che i trattati ora in vigore saranno prorogati per un anno.

A turbare la serenità della situazione per la sicurezza della rinnovazione della triplice, è sorto l'incidente diplomatico tra l'Italia e la Svizzera, che la stampa europea si augura sia risoluto sollecitamente e con soddisfazione dei due paesi.

+

Come ha dichiarato alla Camera dei Comuni, il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, i capi boeri si sono riuniti a Klerksdorp e si spera di potere vincere la resistenza di Steijn e di Dewet che, come è noto, sono i più contrari alle trattative di pace.

Il Ministro della guerra, Brodrick, ha dichiarato nella seduta di giovedì scorso alla Camera dei Comuni che il governo non ha ancora ricevuta alcuna comunicazione dai comandanti boeri circa le condizioni di pace e richiesto se Lord Kitchener fosse stato autorizzato di fare ai boeri condizioni diverse dalla resa incondizionata si rifiutò di rispondere.

I giudizi di parecchi giornali inglesi sull'esito delle conferenze di Klerksdorp sono generalmente ottimisti.

+

Il ministro residente russo a Pechino, Lessar, ed i plenipotenziari cinesi firmarono martedì scorso il trattato per la Manciuria, che regola lo sgombro da parte delle truppe russe delle tre provincie occupate dal settembre del 1900, entro 18 mesi ad intervalli di 6 in 6 mesi. Il trattato dovrà essere ratificato fra tre mesi.

La Russia propone di restituire alla Cina la ferrovia Niutschwang-Shanhaikwan quando l'Inghilterra avrà rinunciato all'amministrazione militare della ferrovia nel Ci-li.

Il ministro residente inglese tratta col direttore di questa linea ferroviaria, affinchè gli interessati inglesi sieno rappresentati alla direzione della ferrovia ed alla gestione finanziaria, dopo la restituzione della linea alla Cina.

Secondo notizie dei giornali militari russi del 9 corr., vi fu verso la fine di marzo, a poca distanza da Niutschwang, un conflitto tra le truppe russe ed una banda di cinesi, che ebbe 40 morti e fu dispersa.

Presso Canton scoppiarono disordini abbastanza gravi ed i ribelli non furono ancora domati.

+

Le notizie sull'agitazione in Macedonia, in Albania e nella vecchia Serbia, che secondo informazioni da Costantinopoli erano molto esagerate, sono migliori, ed è smentita da fonte turca la chiamata sotto le armi dei *Redifs* ossia truppe regolari in quelle provincie, mentre si afferma che la tranquillità è ristabilita nella vecchia Serbia e in Macedonia.

Relativamente alla questione della conferma da parte del Sultano del serbo Firmilian a metropolita di Ueskub, conferma che potrebbe provocare un vivo fermento tra l'elemento bulgaro in Macedonia e nella Bulgaria, si annuncia da Costantinopoli che l'ambasciatore russo, insistendo per la conferma, ha assunto la garanzia che i bulgari si sarebbero mantenuti tranquilli.

Anche l'ambasciatore d'Austria-Ungheria appoggia la conferma.

Il Consiglio dei ministri ha deciso di aderire al desiderio della Russia e si ritiene che il Sultano sanzionerà la deliberazione del Consiglio.

+

Gli agrari tedeschi hanno mantenuto la minaccia espressa dal loro organo la *Deutsche Tageszeitung*, dopo le dichiarazioni fatte a Venezia dal conte Bülow sulla rinnovazione del trattato di commercio coll'Italia, e sin dalla prima seduta di martedì scorso dopo le ferie, della Commissione, proposero una quantità di aumenti del dazio sulle uve fresche, sul vino da taglio, sulle frutta fresche, ecc. alcuni dei quali furono approvati ed altri respinti.

Il Ministro dell'Interno conte Posadowsky che nelle conferenze coi Ministri dirigenti della Baviera, della Sassonia e del Würtemberg coi quali egli conferiva personalmente durante le ferie, si è trovato pienamente d'accordo sulla necessità di non aumentare i dazi minimi sui cereali fissati dalla nuova tariffa, ripetè alla Commissione che non bisognava aumentare con tariffe troppo elevate le difficoltà dei negoziati.

L'atteggiamento della maggioranza della Commissione conferma che un accordo tra essa ed il governo è più che mai remoto e che la nuova tariffa si può ritenere sin d'ora morta e sepolta.

+

I gruppi tedeschi — e specialmente quello radicale o pangermanico e l'altro cosiddetto « del popolo » — sono ritornati alla Camera austriaca, che si è riaperta martedì scorso con propositi molto battaglieri, per prendere la rivincita della sconfitta toccata loro nella votazione del 21 marzo sulla mozione del conte Stürghk, relativa alla soppressione del ginnasio sloveno in Cilli nella Stiria. Il Pres. del Cons. D.r Koerber, ha dichiarato nella seduta stessa che avrebbe cercato di accontentare tedeschi e sloveni mediante un compromesso, ossia sopprimendo le scuole parallele nelle due lingue in quel ginnasio ed aumentandone altre due agli sloveni nella Bassa Stiria, ma sinora le trattative non approdarono, e nella seduta successiva vi furono — a proposito della creazione di una scuola industriale tedesca a Budweis in Boemia — alla Camera tumulti tali da ricordare i brutti tempi del Ministero Badeni nel 97.

Se non si trova una soluzione che accontenti i tedeschi è dubbio che il bilancio possa essere approvato in tempo, dovendo tra le altre cose, le Delegazioni adunarsi a Budapest il 6 maggio.

Va da sè che in tale stato di cose, non c'è neppure da parlare della discussione della tariffa autonoma, tanto più che le divergenze su molte voci della tariffa fra i due governi di Vienna e di Budapest non sono ancora appianate ed essi non sono ancora d'accordo sulla questione del Compromesso doganale che Coloman Szell vorrebbe prorogato sino al 1907.

La Camera ungherese ha approvato a grande maggioranza il progetto per la conversione della rendita.

+

Mentre in Francia la lotta elettorale si svolge sinora tranquillamente, la situazione interna nel Belgio si va sempre più intorbidando.

La dichiarazione fatta dal governo nella seduta dell'8 corr. che esso era pronto ad accettare pel 16 corr. la discussione sulle modificazioni alla Costituzione, ed il consenso unanime dell'opposizione all'aggiornamento, lasciavano sperare che vi sarebbe stata una tregua di otto giorni e la questione del suffragio universale sarebbe stata risoluta pacificamente.

Invece lo stesso giorno scoppiò una viva agitazione in varie località avendo Vandervelde ed altri deputati socialisti affermato in pubblici comizi che il governo tendeva con quelle dichiarazioni a carpire alla Camera i dodicesimi provvisori per poi chiuderla.

Non solo a Bruxelles, ma anche ad Anversa, Gand ed in altre città di provincia e nei centri carboniferi, avvennero disordini molto serii che assunsero anche carattere anticlericale e vi furono conflitti sanguinosi tra le truppe regolari, la guardia civica e i dimostranti.

+

Il Pres. del Cons. Sagasta, dichiarò nella seduta di lunedì scorso alla Camera spagnuola che le modificazioni avvenute nel Gabinetto si connettevano colle difficoltà risultanti dalla riforma finanziaria, e che il governo manteneva pienamente il suo programma religioso, finanziario e sociale.

Queste dichiarazioni, indussero i democratici a mantenersi in una benevola aspettativa verso il Governo, e le voci di dissensi tra il rappresentante di quel gruppo nel Gabinetto, Canelajas ed altri membri, furono smentite.

Ad onta dell'opposizione della Banca di Spagna al progetto sulla circolazione fiduciaria per quanto modificato, il Governo ritiene che le Cortes lo approveranno prossimamente.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra** 12. — Essendo la convocazione del Consiglio dei Ministri, per oggi, sabato, contraria alle consuetudini, i giornali ritengono sia motivata dai negoziati in Africa o dalla situazione nell'Irlanda.

(S) **Londra** 12. — Re Edoardo VII è ritornato alle una pom. I Ministri Chamberlain, e sir Hicks-Beach hanno assistito al Consiglio tenuto nel pomeriggio al Min. degli esteri, sotto la presidenza di Lord Salisbury.

(S) **Londra** 12, ore 11.30. — E' smentita la notizia della formazione di un sindacato anglo-italiano per lo sviluppo economico della Tripolitania.

(S) **Londra** 12. — Il *Morning Post* ha da Tangeri: La Squadra francese è partita per Tolone e la Squadra russa si è recata a Cadice.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 12. — *Camera dei Comuni.* — Il primo Lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che le voci corse circa accordi di pace fra gli inglesi ed i boeri sono senza alcun fondamento. Nessuna informazione è pervenuta in proposito dall'Africa del Sud. Dal resto la natura dei negoziati non permette alcuna comunicazione.

La seduta è indi tolta.

Spagna.

(S) **Madrid**, 12. — *Camera.* — Alvarez, repubblicano, dice che la circolare sulle associazioni religiose costituisce una deroga vergognosa al decreto del ministero precedente.

Il ministro Moret risponde che il problema è complicato e dimostra che il governo non può negare la legalità delle associazioni religiose comprese nel Concordato. (Approvazioni dai banchi dei conservatori). Raccomanda all'Alvarez di studiare imparzialmente la questione.

Alvarez replica, dichiarando che la sincerità essendo la condizione prima di ogni governo, il Pres. del Consiglio, Sagasta, doveva lasciare ai conservatori di risolvere il problema.

Sagasta gli risponde che nessuna risoluzione può essere presa circa le congregazioni religiose, prima che sia intervenuto un accordo tra il Governo e la Santa Sede.

(S) **Madrid**, 12. — *Senato.* — Sanchez, parlando della circolare diretta dal Ministro dell'interno, Moret, ai prefetti sulle Congregazioni, dice che si tratta soltanto di eludere la questione. Le corporazioni religiose non saranno mai sottomesse alla legge comune, malgrado il desiderio dei liberali.

Il Ministro della marina, duca di Veragua, protesta negando che il Governo si sia messo in contrasto coll'opinione pubblica.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 12. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato l'esercizio provvisorio per sette dodicesimi del bilancio.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 12. — *Camera dei Deputati.* — Si discute il bilancio dei culti.

Il Ministro dei culti, Wlassics, riguardo alla protesta emessa dall'Arcivescovo di Serajevo, monsignor Stadler, contro la decisione del Papa nell'affare di San Girolamo, dichiara che il Governo ungherese fece già pratiche per ottenere soddisfazione delle ingiurie contenute in quella protesta dell'Arcivescovo contro la Nazione ed il Governo ungherese.

Il resto del Carlin.

Mentre i giornali nostri e quelli svizzeri, nel commentare la rottura dei rapporti diplomatici tra i due Stati, ispirandosi ad un alto sentimento, hanno finora tenuto un linguaggio temperatissimo, nel fine di attenuare, anzichè ingrossare od acuire la vertenza, dando prova di moderazione, che sarebbe stata desiderabile tra i rappresentanti dei due paesi, accade un fatto abbastanza singolare e nuovo negli annali diplomatici da parte di chi aveva ed ha il dovere d'imporsi la massima riserva.

Il signor Carlin, che rappresentava fino a ieri la Svizzera in Italia, ha creduto di accordare un'intervista ad un nostro collega nella quale non si è peritato ad esprimere giudizi sul comm. Silvestrelli, già nostro rappresentante a Berna, i quali a chiunque altro, meno che a lui, potevano, nel presente momento, essere leciti.

Il doloroso incidente — avrebbe detto il sig. Carlin — non era che un incidente personale del signor Silvestrelli: creato dal sig. Silvestrelli per il suo carattere poco conciliante, brusco, *cassant*.

Se anche questo fosse vero, le più elementari norme della convenienza diplomatica e della prudenza insieme avrebbero dovuto consigliare al sig. Carlin di astenersi dall'esprimere un qualunque giudizio sulla persona del già nostro rappresentante a Berna.

Che il signor Carlin, una volta commesso l'errore di lasciarsi intervistare, avesse cercato di dare qualche spiegazione sull'incidente, cercando di limitarne la gravità ed anche di difendere l'operato del Governo, passi; ma che egli venga a sentenziare sulla responsabilità dell'incidente e sulla persona del nostro rappresentante a Berna, è tale una scorrettezza, che ci dispensiamo dal qualificare.

Non basta. Dalla lezione fisiologica, il sig. Carlin, una volta in cattedra, è passato alla lezione diplomatica e dopo avere insegnato quale linea di condotta avrebbe dovuto seguire il nostro rappresentante, esclama: sarebbe bene che un diplomatico fosse anche giurista!

Noi non sappiamo se il sig. Carlin sia così dotto da insegnare il giure internazionale agli altri. Sappiamo che il Silvestrelli è diplomatico di carriera, quindi ha senza dubbio i requisiti che si richiedono per la carriera diplomatica.

Ad ogni modo, se anche il sig. Carlin è un profondo giurista, gli manca indubbiamente qualche requisito indispensabile ai diplomatici.

E una prova si ha quando il sig. Carlin afferma che il Silvestrelli alla Nota del Presidente della Confederazione, che richiedeva la querela per procedere contro il giornale rispose con una Nota offensiva, alla quale avendo replicato il Consiglio federale, il Silvestrelli replicò a sua volta, ribadendo con un'ultima Nota quello che aveva scritto nella prima.

Ora il signor Carlin dovrebbe sapere che i Capi di missione all'estero (tranne forse quelli di Svizzera) non possono inviare Note senza aver prima informato il proprio Governo e averne ottenuta l'autorizzazione.

E siccome fra le due ultime Note scambiate passarono vari giorni è certo che quella del comm. Silvestrelli, se non fu redatta alla Consulta; è stata autorizzata dal nostro Governo.

Con qual criterio adunque il sig. Carlin pretende di ridurre ad un fatto personale del Silvestrelli l'incidente, quando il Silvestrelli deve necessariamente aver agito in base alle istruzioni o per lo meno all'autorizzazione del Governo?

Che ne sa il sig. Carlin della corrispondenza passata tra il nostro Ministro degli Esteri e il nostro rappresentante a Berna?

Nè si è fermato qui, il sig. Carlin. Quando l'intervistante gli ha chiesto che potrebbe fare la Svizzera, egli ha risposto: « denunziare « il trattato di commercio, che non avrebbe « certo denunziato prima ».

Questa è una minaccia puerile, che il sig. Carlin si poteva risparmiare.

Anzitutto il sig. Carlin affermando che la Svizzera prima di questo deplorevole incidente non avrebbe *di certo* denunziato il trattato, ha affermato cosa che non sa, poichè sarebbe in contraddizione stridente coll'operato del suo governo.

Ed invero non si saprebbe spiegare la nuova tariffa doganale, elaborata dal Governo Federale, in cui i dazi verso l'Italia sono elevati ad un grado, che ha carattere di guerra, se non supponendo che a Berna si divertono a caricare i cannoni di legno con la sabbia del lago dei Quattro Cantoni.

A parte ciò, crede proprio il sig. Carlin che l'Italia sia costretta all'inedia se non si riesce a rinnovare il trattato commerciale con la Svizzera, così da dover far getto della propria dignità per la minacciata denunzia del trattato vigente?

Concludiamo. Se il sig. Carlin ha creduto con la sua intervista di agevolare un componimento amichevole dell'incidente, bisogna convenire che non poteva far di peggio per riuscire al risultato opposto.

La questione commerciale non ha nulla a che vedere con l'incidente di Berna, che noi desideriamo chiarire con tutta serenità, per giudicarlo, sulla scorta dei documenti, con quella imparzialità, che è mancata all'ex-ministro di Svizzera.

Trattato russo-cinese
per la Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 12. — Il *Messaggero dell'Impero* pubblica un lungo comunicato del Governo sul trattato russo-cinese relativo alla Manciuria, facendone precedere il testo da una dettagliata narrazione, delle peripezie che precedettero il trattato stesso, firmato l'8 corr. a Pechino.

Il trattato si compone di quattro articoli, il cui contenuto fu già pubblicato.

Vi si notano i brani seguenti: Nel secondo articolo, fra le altre cose, si dichiara che il Governo russo si impegna a ritirare gradatamente le truppe dalla Manciuria se non vi scoppierà nessun disordine, e se la condotta di altre potenze non lo impedirà. Nell'articolo terzo si dice fra l'altro che dopo che le truppe russe avranno sgombrato la Manciuria, la Cina sarà autorizzata a fare occupare il paese dalle sue truppe, ma dovrà immediatamente informare la Russia dell'aumento o della diminuzione del suo corpo di occupazione, perchè l'aumento superfluo delle truppe cinesi nella Manciuria porterebbe l'aumento degli effettivi russi nei distretti vicini.

Il trattato è redatto nelle tre lingue: francese, russa e cinese.

In caso di contestazioni fa fede il testo francese.

Il *Messaggero* quindi dice che fu dichiarato al Governo cinese che l'Amministrazione del Niu-Chang sarà riconsegnata alle autorità cinesi, dopo che le truppe estere avranno lasciato quel porto e che Tientsin sarà riconsegnata alla Cina.

Il comunicato termina esprimendo la speranza che, nell'interesse dei due Imperi, la Russia possa fare assegnamento sullo sviluppo dei rapporti di buon vicinato con la Cina. Ma se il Governo cinese venisse meno ad un impegno qualsiasi assunto con questo trattato, il Governo russo non si considererebbe più legato nè dal trattato, nè dalle sue dichiarazioni anteriori, e si vedrebbe costretto a declinare ogni responsabilità per le conseguenze che ne deriverebbero.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Utrecht**, 12. — Krüger conferì con Leyds e altri delegati, i quali dicono che fu una conferenza ordinaria.

(S) **Utrecht**, 12. — La deputazione boera ebbe oggi una nuova conferenza col dott. Leyds.

(S) **Klerk 's Dorp** 12. — I membri del Governo dell'Orange e del Transvaal ebbero conferenze nel pomeriggio di ieri l'altro e nel mattino di ieri. Vi assistevano soltanto i delegati.

(S) **Londra** 19. — Nei tre combattimenti a Pietersburg, Bethelem ed Uitrlach, gl'inglesi ebbero sei morti e dieci feriti.

Italia e Svizzera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 12, ore 15.30. — La *Nat. Zeit.* trattando del conflitto diplomatico tra l'Italia e la Svizzera, dice che resta a vedersi se il *Risveglio* vituperasse la memoria di Re Umberto a facesse l'apologia della propaganda dell'azione.

Nel primo caso il ministro italiano Silvestrelli ha mancato forse non denunziando il reato come è prescritto dalla legge svizzera. Anche l'Inghilterra deve adattarsi agli insulti di una certa stampa tedesca contro Re Edoardo, perchè non vengono denunciati.

Nel secondo caso ha sbagliato la Svizzera.

I due Stati hanno agito probabilmente con troppo impeto. Ad ogni modo è deplorevole che i due Stati non riescano ad intendersi sulla repressione dell'anarchia, che è una offesa alla civiltà, la qual cosa incoraggia i sovversivi.

La tendenza di non acuire il conflitto e di dare un colpo al cerchio ed uno alla botte — conclude la *Nat. Ztg.* — appare chiaramente in tutta la stampa svizzera, ma è anche necessario che la Svizzera — la quale altra volta ha sopportato le conseguenze della sua tolleranza verso gli anarchici — provveda.

Parigi, 12, ore 12.35 — Alla Legazione svizzera si sostiene che il Governo italiano ebbe torto di pretendere una cosa contraria alle leggi svizzere. Si ritiene che il conflitto verrà risolto mediante un arbitrato.

Il *Figaro* afferma che a Berna si manifesta una certa agitazione, dubitandosi che esistano altri motivi reconditi per la rottura delle relazioni diplomatiche.

Vienna, 12, ore 17.45. — Il conflitto italo-svizzero interessa vivamente l'opinione pubblica ed i giornali. Questi opinano che nessuno in Europa pensa di immischiarsi nella legislazione svizzera. Ma il governo elvetico deve dedurre dal conflitto la conseguenza logica che è suo dovere fare qualche cosa per mettere d'accordo il suo atteggiamento colle domande legittime degli altri paesi.

E' un fatto grave che nel cuore dell'Europa esista un asilo per architettare attentati anarchici contro i Capi degli Stati stranieri e che le autorità svizzere non dispongano di mezzi sufficienti per impedire tale agitazione.

In tale stato di cose la Svizzera avrà dei conflitti non soltanto coll'Italia ma anche successivamente con tutti gli Stati europei. La Svizzera non deve tollerare che si possa abusare dell'elasticità delle sue leggi in modo da rendere possibile di allargare il terreno dell'azione scellerata degli anarchici.

Libro Verde.

Martedì, alla prima seduta della Camera, il Ministro degli Esteri presenterà i documenti relativi all'incidente con la Svizzera.

Si tratta in tutto di 10 o 12 documenti, di cui i principali sono:

Un dispaccio del comm. Silvestrelli al Governo, che annunzia la comunicazione verbale fatta al Presidente della Confederazione, sig. Zemp, circa le pubblicazioni del giornale *Il Risveglio*.

Nota del 25 febbraio del signor Zemp al Silvestrelli in cui si risponde alla comunicazione verbale dell'8 febbraio.

Nota dell'8 marzo del Silvestrelli al Presidente della Confederazione per meglio chiarire il concetto della comunicazione verbale.

Nota del 18 marzo di Zemp a Silvestrelli che insiste per la querela onde procedere contro il personale.

Risposta del 23 marzo di Silvestrelli che dimostra come si possa in base alla legislazione svizzera procedere contro il *Risveglio* indipendentemente dalla querela del Governo interessato.

Nota del ministro Carlin al governo italiano con annesso dispaccio del 27 marzo di Zemp a Carlin, in cui riassunte le fasi della vertenza, si chiede, previo congedo la sostituzione del Silvestrelli.

Nota circa la soppressione dei rapporti diplomatici.

ARMI ED ARMATI

Bari, 12, ore 17. — Il Re ha telegrafato così alla signora Heusch:

« La morte del tenente generale Heusch mi ha profondamente rattristato.

« All'alto conto in cui erano tenuti i Suoi servizi militari si aggiunge la memoria dell'opera Sua civile, inspirata al bene della Nazione e delle Istituzioni.

« Con questi ricordi porgo le mie condoglianze a Lei ed alla Sua Famiglia. — Vittorio Emanuele. »

Hanno telegrafato il Duca di Genova, il Duca d'Aosta, il ministro della Guerra, quello della Marina, quello dei Lavori Pubblici, moltissimi generali, moltissimi amici.

Il servizio d'onore è fatto da ufficiali superiori in alta uniforme.

La salma è rimasta oggi esposta al pubblico in una cappella ardente. I funerali si faranno domani.

Vi parteciperanno le rappresentanze dei reggimenti dell'XI Corpo d'Armata con sei generali.

La salma verrà trasportata a Livorno.

Livorno, 12, ore 17.10. — *(Salve)*. La salma del gen. Heusch arriverà qui lunedì e sarà tumulata nella cappella gentilizia nel Camposanto della Misericordia.

Consiglio dell'emigrazione.

Il Consiglio dell'emigrazione riunitosi ieri l'altro e ieri sotto la presidenza dell'on. Luzzatti, si occupò di varie questioni e specialmente della protezione degli emigranti italiani all'estero.

Presero parte alla discussione gli on. Barzilai, Luzzatti e Pantano, il Commiss. gen. senatore Bodio, il prof. Grossi, il comm. Mortara, il prof. Bosco ed il comm. Bianchieri.

Il Consiglio chiuse la discussione approvando il seguente ordine del giorno proposto dall'on. Pantano:

« Il Consiglio, inspirandosi ai fini della legge sulla emigrazione, plaudendo al pensiero civile dell'on. Luzzatti per la stipulazione di speciali trattati di lavoro internazionali;

considerando che importa soprattutto all'Italia per le vaste correnti della sua emigrazione, di vederlo sollecitamente attuato;

rivolge vive raccomandazioni all'on. min. degli esteri perchè voglia caldeggiarne l'attuazione, cominciando dai paesi ove, come nel Brasile, una più efficace tutela dei nostri connazionali s'impone con carattere d'urgenza.

Il Consiglio reputa del pari di grande interesse nazionale una sollecita riforma nell'organamento e nella scelta delle rappresentanze italiane all'estero, nei paesi ove si dirige a preferenza la nostra emigrazione per far sì che l'azione loro attualmente insufficiente e inefficace, si svolga in piena armonia cogli interessi nazionali;

Il Consiglio invita in pari tempo il Commissariato a sollecitare l'attuazione di quei provvedimenti che nella legge e nel regolamento sull'emigrazione sono intesi ad illuminare con apposite guide e pubblicazioni popolari i nostri emigranti sulle condizioni dei paesi, cui si dirigono, istituendo all'occorrenza anche uffici d'informazioni nei porti d'imbarco; e in attesa degli accordi che il Governo italiano potrà e dovrà prendere coi Governi esteri, onde la madre patria possa esercitare una equa e sollecita tutela verso i suoi figli lontani, raccomanda al Commissariato, pur rispettando le legittime suscettibilità degli Stati esteri, di adottare sia per mezzo degli ispettori viaggianti, sia coll'opera dei Consolati o con quella dei patronati e dei locali sodalizi, tutte quelle misure che sono più urgentemente reclamate dalla tutela della nostra emigrazione.

Il Consiglio si riserva di discutere in altra adunanza i provvedimenti intesi a svolgere la tutela degli emigranti italiani all'estero.

La giornata di lavoro
del Cancelliere di Germania, Conte Bülow

La recente visita a Venezia ha richiamata nuovamente l'attenzione della stampa europea sulla persona del successore di Bismarck.

Il *Pester Lloyd*, invece di una biografia o di un ritratto a penna, pubblica alcuni dati interessanti sul modo, col quale il conte Bülow impiega la sua giornata. E noi li riassumiamo.

Son ben poche le persone le quali sappiano dividere così abilmente, come il Cancelliere germanico, il loro tempo. Senza essere un pedante, che si attiene scrupolosamente al minuto, egli segue nel quotidiano adempimento delle sue funzioni, lo stesso ordine, che si manifesta in tuttociò che lo circonda, compresi i più piccoli dettagli del suo tavolo di lavoro.

In ogni stagione, d'estate come d'inverno, il Cancelliere s'alza alle 7. Sua prima cura è di scorrere i dispacci giunti nella notte. Per quelli di somma importanza, l'impiegato che fa l'orario notturno del cifrario, deve svegliarlo in qualunque momento; ma ciò avviene molto di rado.

Per lo più nelle prime ore del mattino, e rare volte dopo le 10, il conte Bülow riceve la visita dell'imperatore. Se il Sovrano si trova in Berlino, il conte Bülow è sempre pronto di buon'ora per riferire sugli affari; se la Corte è a Potsdam, egli vi si reca, quasi ogni giorno, dalle 5 alle 6 pom., e sovente è trattenuto a pranzo.

Quando l'Imperatore è in viaggio, si mantiene in continuo contatto telegrafico col Cancelliere.

+

Dalle 10 in poi giungono nello studio del Cancelliere grossi plichi suggellati, contenenti gli affari più importanti dei Ministeri, i rapporti degli Ambasciatori, dei Capi legazione e Consoli generali.

Non tutte le faccende possono essere sbrigate su due piedi, ma sono tutte esaminate dal Cancelliere, il quale dà poi ai capi-servizio le istruzioni necessarie nelle conferenze che tiene con essi alle 12 e che si prolungano spesso fino alle 2.

I segretari di Stato per gli esteri e per l'interno si recano quasi giornalmente dal Cancelliere ed anche il ministro della marina, ammiraglio Tirpitz, lo visita di frequente.

L'ora della colazione, fissata per solito al tocco, passa facilmente e si arriva alle due senza che il Cancelliere, all'infuori del caffè alla mattina, abbia preso qualche cosa.

+

Il conte Bülow si riposa dopo colazione leggendo i giornali. Egli segue le manifestazioni della stampa con quella viva attenzione che suscita l'aumentata importanza del giornalismo nella vita politica.

Dei giornali berlinesi, il Cancelliere legge regolarmente: la *National Zeitung*, la *Kreuzzeitung*, la *Freisinnige Zeitung* (organo dei progressisti), la *Deutsche Tageszeitung* (organo degli agrari) e il *Lokal Anzeiger*.

Dei giornali esteri: il *Figaro* di Parigi, la *Neue Freie Presse* di Vienna, il *Pester Lloyd* di Budapest ed il *Popolo Romano*.

Si aggiungono poi molti ritagli di altri giornali, che giorno per giorno si raccolgono al Ministero degli Esteri ed in altri uffici e che si riferiscono a tutto ciò che può interessare il Cancelliere. Questo campo è molto vasto, epperò i ritagli superano spesso il centinaio e quelli che interessano vengono restituiti con note ed istruzioni di pugno del Cancelliere.

Queste annotazioni ed istruzioni sono scritte rapidamente con lapis a colori e carattere chiaro, anche sui dispacci o lettere d'ufficio, oppure su foglietti, di cui il Cancelliere tiene un blocco sul tavolo e che volano durante le ore di ufficio in tutte le direzioni.

Il conte Bülow dedica volentieri qualche minuto del giorno alla lettura dei giornali umoristici, apprezzando il valore del motto oraziano *Ridendo dicere verum* ed è pienamente corazzato contro le satire, tantochè ha digià raccolto alcuni volumi di caricature dedicate alla sua persona o alla sua politica.

+

Il breve riposo del pomeriggio termina, nei giorni in cui non vi è gran lavoro, con una passeggiatina nel Thiergarten; ma più spesso, dopo colazione, il Cancelliere riprende subito il lavoro. Vi è da rispondere ad altri dispacci, da mandare istruzioni ai ministeri ed ai capi delle Missioni all'estero e da sbrigare una corrispondenza privata abbastanza voluminosa.

Nella sua carriera diplomatica il conte Bülow ha acquistata l'abitudine di dettare e mentre detta passeggia su e giù per la stanza.

Egli sa trovare subito la frase giusta per esprimere le sue idee. Alla capacità di improvvisare, acquistata col dettare per tanti anni, il Cancelliere deve in prima linea i suoi successi oratori.

Anche quando egli parla senza alcuna preparazione, i suoi periodi hanno una [illegible] che sorprende dalla padronanza completa così delle idee come dell'idioma di cui si serve, sia il tedesco, il francese e l'italiano.

+

Alle 5 del pomeriggio incominciano i ricevimenti propriamente detti.

Il Cancelliere riceve l'uno dopo l'altro gli ambasciatori, i ministri prussiani, uomini parlamentari, pubblicisti, notabilità degli Stati federati o delle provincie della Prussia, celebrità straniere od amici di passaggio a Berlino.

Per le relazioni contratte durante il suo soggiorno nei più grandi centri del continente, a Parigi, Pietroburgo, Vienna, Roma, il conte Bülow si può chiamare nel vero senso della parola « un europeo. »

Alle 7 1/2 è l'ora del pranzo ed il lavoro è finito.

Il conte Bülow non lascia sul suo tavolo alcun atto che non sia esaurito, nè un foglietto, nè una penna o una matita che non sia a posto.

La serata compensa l'uomo di Stato delle fatiche della giornata.

Egli si trattiene volentieri a tavola o dopo tavola con alcuni amici, parlando di tutto (fuorchè di politica) e cioè di arte, di letteratura, di problemi scientifici, di questioni storiche, ecc.

Verso le 11 gli ospiti si ritirano, ed a mezzanotte, dopo aver data un'ultima occhiata a qualche atto più urgente, il Cancelliere di Germania chiude la sua giornata - normale - di lavoro.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 12 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini de. Ss. Maurizio e Lazzaro e Al Merito del Lavoro. — Rel. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Grottaglie (Lecce) e nomina a R. Comm. straord. del dott. Vincenzo Buonocore. — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di Grazia, Giustizia e Culti e di Agricoltura, Ind. e Comm. — Elenco degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel gennaio dal Min. di Agricoltura, Ind. e Commercio — Specchio dei prodotti telegrafici e telefonici del 2° trimestre dell'es. 1901-902.

Nuovi uffici telegrafici — L'8 corr. in Desulo, prov. di Cagliari, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in riforma, il tenente Viticllo Francesco dell'arma di fanteria, già in aspettativa per infermità;

in aspettativa, il capitano Ricci Alfredo del 64 fanteria, per motivi di famiglia; il capitano Del Buono Emanuele del 60 fanteria; i tenenti Villa Pompeo del 66 fanteria, Barone Orazio del 92, Cappuccio Orazio del 64 e Pedemonti Gaspare del 4, per infermità; il t. colonnello Testa cav. Michele dell'11 fanteria ed il tenente Millefiorini Temistocle dei cavalleggieri Saluzzo, per sospensione dall'impiego.

— Sono dispensati dal servizio attivo ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Acerbi Libero del 76 fanteria e Millo-Ribotti Antonio del 71 fant.; il sottotenente Marini G. Battista del 26 fant.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Impallari Ledovico al 54 fanteria ed il tenente Casale Ugo al 75.o

— Sono promossi al grado superiore i sottotenenti medici Ugolini Giuseppe e Buda Francesco.

— Gli ufficiali commissari con anzianità marzo 1890 sono ammessi al secondo aumento sessennale.

Ministero finanze — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri, fra le altre disposizioni, reca le seguenti:

Intendenze — Bosio cav. Battista, segr. amm. di prima cl. a Sassari, nomin. segr. capo a Caltanissetta — Rendina cav. Pasquale id. id. a Napoli id. id. a Cosenza.

Demanio — Taranto comm. Ernesto cons. ipoteche a Napoli trasferito a Lecce.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bologna, 11. — Nell'Eden Kursaal è aperta una Mostra colombofila. Gli espositori sono 40. Il Ministero della guerra vi ha esposto tutto il materiale della Colombaia militare di Roma. I colombi sono divisi in sette categorie: razze da carne, viaggiatori, terraiuoli, trigenini, reggianini, razze estere di lusso a forma tipica e a disegni particolari. E' una Mostra veramente interessante ed istruttiva.

Treviso, 12, ore 10.25. — Tre bimbe della frazione di Sant'Ambrogio di Fiera trovarono in un campo un grosso tubero di colore rossastro e ne mangiarono. Poco dopo furono côlte da dolori atrocissimi. La più piccola, Resina Furlanetto, di 3 anni, morì poco dopo: le altre due si trovano in condizioni gravi.

Vicenza, 12, ore 12.20. — In territorio di Caltrano un contadino cinquantenne, di nome Del Santo, fu morso da una vipera alla mano destra. Non essendo stato soccorso in tempo morì dopo sei ore di penosa agonia.

Catanzaro, 12, ore 14.20. — Ad iniziativa di parecchi valorosi giovani proprietari e professionisti si è costituita l'Associazione *Pro Calabria*, allo scopo di riunire in un fascio tutte le forze vive del paese ed organizzarle in un'azione concorde per ottenere civili riforme educative, economiche, sociali, nell'interesse morale e materiale della intera regione.

Molte Sezioni sono sorte anche nei Comuni della nostra e delle provincie limitrofe ed una importante anche in Messina. E' da augurarsi che altre ne sorgano nelle diverse città d'Italia ove risiedono calabresi. L'utilità di tale associazione è indiscutibile.

— La Società Operaia Umberto I e le altre Associazioni e la Camera di Commercio ed Arti hanno deliberato d'insistere energicamente presso il Governo per la costruzione della ferrovia Nocera-Cosenza. Il sen. Rossi, il sindaco Le Pera, il presidente della Deputazione prov. comm. Martelli, il presidente della Camera di commercio comm. Leone ed i deputati Stagliano e Sanseverino hanno promosso un Comizio per ottenere la costruzione della Nocera-Cosenza indipendentemente dall'altra Paola-Cosenza. Vi hanno aderito molti senatori e deputati. Il Comizio è fissato pel 15 corrente.

— E' atteso l'on. Chimirri per la conferenza su « La Calabria » che tanto entusiasmo suscitò costà.

— Per la sommossa nelle carceri di Monteleone avvenuta nel giorno di Pasqua e repressa subito dai soldati di guardia, che impedirono l'evasione dei detenuti, si sta ora facendo una inchiesta per assodare le responsabilità. Meritatamente il capo-posto caporal maggiore Pietro Borsari è stato proposto per la medaglia al valore civile.

Venezia, 12, ore 16.45. — Stamane nel bacino di San Marco è stato trovato un corpo umano mancante del capo e degli avambracci.

Quando è stato tratto a terra alcuni l'hanno riconosciuto per quello del marinaio allievo-apprendista Guido Rossi, di anni 17, nativo di Bologna, annegatosi il 17 novembre per il rovesciamento di una barca causato da un colpo di vento nelle acque di San Giorgio mentre si divertiva in mare con due compagni. Questi si salvarono.

L'identificazione è stata fatta con sicurezza per il numero di matricola attaccato sul bavero del cappotto.

Ferrara, 11. — A Copparo s'è spento, dopo lunga e crudele malattia, il signor **Nicola Campana**. Fu uomo intelligente, laborioso e caritatevole.

Appartenne, volontario, al Corpo dei Cacciatori della Magra, che formò poi la Brigata Modena (41° e 42° reggimento fanteria). La cittadinanza piange vivamente la sua dipartita.

Torino 12, ore 16.5. *(ermon)*. — Il Duca d'Aosta è andato oggi con il capo dello S. M. della Divisione a visitare l'ospedale militare.

— Si parla molto della scomparsa di certo V., noto commissionario di banca e della Borsa, dedito alla vita allegra. Pare che si sia rifugiato all'Estero. Lasciò un *deficit* di circa 130,000 in danno di parecchi clienti. La sua famiglia, che è distintissima, interverrà certamente a salvarlo, come già altra volta.

Livorno 12, ore 17.10. *(Salve)*. — Il Comitato popolare per la Viareggio-Cecina ha indetto un comizio per domani. Una Commissione presenterà al prefetto i voti della cittadinanza per la costruzione.

(S) **Cuneo**, 12. — I funerali della signora Galimberti, madre dell'on. ministro delle poste e telegrafi riuscirono imponentissimi.

Vi presero parte il sotto-segretario di Stato on. Squitti, gli on. deputati Calleri Giacomo, Giaccone, Falletti e Rovasenda, le autorità, innumerevoli rappresentanze di municipii e di associazioni di tutta la provincia, parecchie musiche ed una immensa folla.

Seguivano il carro funebre, varii carri e carrozze cariche di splendide corone, giunte anche da Torino, Genova e Firenze.

Giunta la salma al cimitero pronunziarono commoventi parole Fresia a nome della *Sentinella delle Alpi*, Toselli per le rappresentanze operaie, il sindaco Bocca e l'on. sotto-segretario di Stato Squitti.

Il disastro di Ottaiano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 12, ore 14.30 — Eccovi alcuni particolari sul disastro di Ottaiano.

Verso le 16 s'udì una detonazione fortissima, mentre i vetri di alcune case prospicienti sulla campagna cadevano in pezzi. Dapprima si credette che si trattasse di una violenta eruzione del Vesuvio, tanto più che allo scoppio erano seguiti dei rombi formidabili. Poi si vide una colonna di fumo elevarsi da una località presso il cimitero: allora si comprese la verità.

Di fronte al cimitero era un isolato composto di due pianterreni, di una stanza superiore e d'un ammezzato. Colà era la fabbrica di fuochi pirotecnici di Raffaele Boccia. A un centinaio di metri di distanza si trovava un deposito di polvere. A circa 200 metri altre due fabbriche: l'una di Vincenzo Boccia, l'altra di Andrea Aprile.

Pare che una guardia daziaria esaminando per curiosità una bomba la lasciò cadere: la bomba scoppiò e comunicò il fuoco ai preparati e all'edificio.

Tutta la famiglia Boccia era riunita nella fabbrica ed aveva appena da poco il lavoro.

Il bombardamento richiamò sul posto gli abitanti di Ottaiano e dei paesi vicini i quali s'accinsero con abnegazione a recar soccorso. La luce delle fiaccole rischiarava la triste scena. Intanto gli scoppi si seguivano senza interruzione. Il laboratorio e il polverificio erano ruinati. Tutto il caseggiato era ridotto ad una immane fornace.

Prima di tutti fu estratto dalle macerie il cadavere di Raffaele Boccia, deformato e quasi irriconoscibile.

Poscia furono estratti Anna Boccia, diciassettenne, nipote del proprietario, e l'operaio Domenico Guerrieri, ventiquattrenne. Erano ancora in vita. Furono avvolti in lenzuoli di tela e trasportati subito a Napoli, ai Pellegrini. Il loro stato è gravissimo. Hanno il corpo ustionato orribilmente: la giovane ha il braccio destro spezzato e il Guerrieri le mani completamente sfracellate.

Da Napoli e da Castellammare giunsero reparti di pompieri. Combatterono contro il fuoco usando dell'acqua di una cisterna e del terriccio.

Tra le macerie roventi si scorgevano corpi mutilati. Uno era spezzato in due; un altro non aveva più il capo; un altro mancava degli arti inferiori.

Stamane sono stati estratti e riconosciuti per quelli di Luigi e di Biagio Boccia figli di Raffaele, di un nipote di questo, che aveva pure nome Raffaele; e di un operaio di nome Jervolino.

Il lavoro dura sempre ed è reso difficile dalle materie che non esplosero e che rappresentano un grave pericolo per i salvatori.

Si suppone che vi siano state altre vittime, e fra esse la guardia daziaria ed un ragazzo che era solito a fermarsi colà.

La fabbrica era tra le più fiorenti della provincia. Aveva avuto parecchi premi.

Ieri v'erano pronti e già imballati molti fuochi preparati che si dovevano trasportare a Torre Annunziata e a Frattamaggiore.

I Boccia erano gente onesta e laboriosa e la popolazione li compiange commossa.

La cittadina è accasciata dall'immane disastro.

Un figlio del Boccia che studiava in un seminario, lontano otto chilometri, udì il rombo: presagendo una disgrazia corse ad Ottaiano. Non s'era ingannato!

L'organico dei ferrovieri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 12, ore 24. — *(ermon)* Stasera, nella sede dell'Associazione monarchica liberale, alla riunione del Sindacato dei ferrovieri, convennero i senatori e i deputati piemontesi.

Questi consigliarono al Sindacato di affrettare la presentazione al Governo del Memoriale annunziato, chiedendo in pari tempo che si chiami a Roma una rappresentanza degli impiegati esclusa nelle ultime trattative.

Promisero poi, alla ripresa dei lavori parlamentari, di iniziare un movimento avvisante ai mezzi migliori per tutelare i diritti dei ferrovieri anziani.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 12. — Ieri furono caricati in questo porto 438 carri, di cui 85 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 173, dei quali 119 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Pavia, 11. — In Zeme 400 contadini scioperarono chiedendo un aumento delle mercedi.

Un altro sciopero è scoppiato in Goito per la stessa ragione.

In Molino del Conte scioperarono i 1200 operai del cotonificio Gianoli.

In Olevano i contadini minacciano lo sciopero generale.

Rovigo, 11 — Si ha da Villamarzana:

Un'altra squadra di 42 braccianti è partita per la bonifica mantovana. Così sono rimasti in paese gli ammalati, gli invalidi e nove famiglie di bovari ancora scioperanti!

In Cernaro i proprietari si riuniscono per intendersi sul modo di trattare i lavoratori e di por fine ad uno stato di cose dannoso per tutti.

In Castelguglielmo lavorano tutti; ma gli animi non sono tranquilli perchè si vuole un accordo definitivo.

Cesena, 11 — La Direzione dello zuccherificio ha dichiarato di accettare lo spontaneo licenziamento degli operai (scioperanti da parecchi giorni, come vi scrissi) e che la fabbrica rimarrà chiusa per tempo indefinito.

Bologna, 11 — Duecento operaie e cinquanta operai della fabbrica di fiammiferi Rezzoli hanno scioperato perchè i proprietari ridussero i prezzi del cottimo e gratificarono i capi e i sotto-capi mastri.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 12 Aprile 1902.

	1899	1900		1901		1902		
	27/10	26/1	26/12	25/1	27/12	31/1	4/4	28/3
Parigi	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.62	22.—	22.12
Berlino	—	18.50	18.68	19.75	21.56	21.28	20.75	20.53
Vienna	—	17.42	16.43	16.51	19.74	20.80	19.33	19.51
Budapest	17.49	17.11	15.75	15.92	19.24	20.38	19.10	19.25
Londra	15.84	16.50	—	15.30	—	—	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	—	16.97	15.99	14.85	14.77
Chicago	12.52	12.20	13.93	13.91	16.07	14.92	13.62	13.58
Odessa	13.80	—	14.60	14.10	13.98	15.10	14.45	14.88
Galatz	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati del mondo si verificarono oscillazioni in vario senso nei prezzi del grano. Da Odessa viene segnalato che le pioggie cadute nella decorsa settimana hanno molto giovato ai seminati a grano che cominciavano a risentire gli effetti della prolungata siccità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione all'Europa ascendono ad ettolitri 12,710,700, risultando inferiori a quelle della passata settimana che oltrepassavano i 16,800,000 ettolitri.

In Italia l'andamento dei mercati granari continuò a mantenersi calmo; gli affari furono molto limitati.

I prezzi oscillarono fra L. 25.25 e L. 27 per quintale.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE.

Decisioni pubblicate l'11 aprile — Pres. **Bonasi**

Renzetti Alfredo - avv. P. Cogliolo - c. ***Min. Int.***, c. ***Com. di Sarnano*** - avv. M. Cola - e c. ***Birrozzi Gesmina in Belli*** per annull. di un d. m. sull'asta per l'appalto del dazio consumo.

Rel. ***Alpi*** - Respinto.

Bambini dott. Antelmo - avv. V. Scialoia - c. ***Com. di Scheggia Pescelupo*** per annull. di un'ordinanza della G. P. A. di Perugia per un accesso ad un luogo per certe verifiche, anche con assunzione di testimoni.

Rel. ***Serena*** - Accolto.

Min. Int. - avv. gen. er. - c. ***Com. di Ascoli Piceno*** - avv. E. Jachini - e c. ***Com. di Polignano*** e di ***Porto S. Giorgio*** per annull. di una decis. della G. P. A. di Ascoli P. sul rimborso di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Racioppi*** - Respinto.

Com. di Porto Maurizio - avv. G. B. Siccardi - c. ***Osped. Civ. di Oneglia*** - avv. F. Boccanera e C. Daneri - per revoca d'una decis. della G. P. A. di Porto M. sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. ***Alpi*** - Respinto.

Min. Tes. - avv. gen. er. - c. ***Com. di Megliadino San Fidenzio*** - avv. A. Morganti - e c. ***Istit. degli esposti di Padova*** per annull. d'una decis. della G. P. A. di Padova sul rimborso di spese per manten. d'un fanciullo.

Rel. ***Racioppi*** - Respinto.

Ricorsi del ***Monte di pietà di Roma*** - avv. P. Boccelli e L. Lupacchioli - c. ***Fabbri Felice*** - avv. V. E. Bianchi e G. Cimino - per rev. di due decis. della G. P. A. di Roma sul licenz. di lui dal posto di guardiano.

Rel. ***Pantaleone*** - Accolti.

Istit. ospit. di Milano - avv. F. Pagano - c. ***G. P. A. di Milano*** e c. ***Com. di Seregno*** per annull. decisione della Giunta sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. ***Cagnetta*** - Accolto.

Di Paola Vincenzo Leone e Giardini avv. Stefano c. ***Com. di Palermo*** - avv. F. Scibona-Batolo e S. Bentivegna - per annull. d'una decis. della G. P. A. di Palermo che dichiarò inammissibile un loro ricorso contro la sovrimposta com. applicata per l'esercizio del 1898.

Rel. ***Sandrelli*** - Dichiarato irricevibile.

Com. di Diano-Marino - avv. C. Farsa - c. ***Min. Int.*** e c. ***Com. di Diano Castello, Diano San Pietro, Diano Calderina, Diano Borello, Diano Aventino, Cervo e Villa-Foraldi*** - avv. L. Ramoino - e c. ***Osped. di Diano-Marina*** per annull. di dd. rr. approvanti lo statuto organico di questo ospedale.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Conti Francesco - avv. G. Palazzi - c. ***G. P. A.*** e ***Com. di Genova*** - avv. P. E. Bensa - per annull. di una decis. che respinse un suo ricorso contro una deliber. del Cons. com. di Genova che stabiliva il collocamento a riposo di ufficio di 22 impiegati municipali.

Rel. ***Serena*** - Dichiarato inammissibile.

Pannese prof. Gerardo - avv. C. Auriti - c. ***Min. I. P.*** per annull. d'un d. r. sulla nomina di lui a direttore didattico delle scuole elementari.

Rel. ***Alpi*** - Respinto.

Landi Achille - avv. E. Liguori e V. Riccio - c. ***Com. di S. Leucio*** per annull. d'una decis. del Consiglio comunale che lo dichiarò decaduto dall'ufficio di consigliere com.

Rel. ***Pincherle*** - Accolto.

Pio Monte della Misericordia di Napoli - avv. G. Conti - c. ***Min. Int.*** - avv. L. Massimo Giriodi - per rev. d'un d. r. sul raggruppamento di un'opera ospedaliera.

Rel. ***Pincherle*** - Dichiarato decaduto.

Com. di Livorno - avv. P. Mazza - c. ***Min. I. P.*** - per annullam. d'un d. m. sul trasferimento di insegnanti comunali.

Rel. ***Perla*** - Respinto.

Frazzotti Francesco e Clementi Stanislao - avv. R. Confienti - c. ***provv. del Min. I. P.*** sul confer. di borse di studio.

Rel. ***Perla*** - Respinto.

Benincasa Giuseppe - avv. G. Guarini - c. ***G.P.A. di Salerno per annull. d'una decis.*** sul licenziamento di lui dal posto di ispett. daz. del Com. di Cava dei Tirreni - avv. V. Lomonaco e R. Portanova.

Rel. ***Perla*** - Respinto.

Drammi di terra e di mare

Nizza, 11, ore 18.38. — La barca peschereccia *Giovane Maddalena* naufragò. Quattro pescatori rimasero annegati.

Dramma Italiano a Tunisi.

Tunisi, 12 — Tal Paolo Sorchi conviveva con Luigia Troncali, cui aveva promesso di sposarla: ma la madre del Sorchi si opponeva. La Troncali, dopo un ultimo e vano tentativo per rimuoverla, le sparò contro varii colpi di revolver facendola gravemente: poi si costituì alla polizia.

Vapore incagliato.

(S) **Cowes** 12. — Il vapore *Kinfauncastle*, proveniente da Cape-Town con passeggieri e col corriere, si è incagliato a Brighstone, nell'isola di Wight.

(S) **Londra**, 12. — Malgrado gli sforzi fatti non si potè disincagliare il piroscafo *Kinsfaun's Castle*.

I passeggieri sono stati trasbordati e condotti a Southampton.

Telegrafano da Viesti: « A causa di forte nebbia si è incagliato il piroscafo *Simeto*.

Per ora nessun danno. »

Terremoti.

(S) **Pietroburgo**, 12. — Si ha Irkutsk: Stamane, alle ore 6,40, vi furono qui e nei dintorni del lago Baikal venti forti scosse di terremoto, le quali furono seguite da altre quattro forti scosse durate un'ora. Nessuna vittima.

Sports

Il tiro a piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 12, ore 10,55. — *(de Boissieu)* — Il premio di Addio ha riunito 14 tiratori ed è stato vinto dai signori Asplen, principe Ercolani e Eddy, i quali rispettivamente a 21, 25 e 25 metri hanno ucciso ciascuno 9 piccioni tirando 9 colpi.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Erskine, principe Ercolani, Roberts, Hans Marsch e Asplen.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Successo lieto ottenne al Madison-square Theatre di New-York una commedia di Miss Martha Morton, intitolata *Il Diplomatico*.

Questo è il soprannome dato al protagonista Dick Sportnick per il tatto e l'abilità con cui riesce a proteggere una ricca ereditiera, Marjorie Leighton, dalle imprese dei cacciatori di dote ed uno zio dagli sforzi di queste stesse persone per spingerlo in pazze speculazioni. Naturalmente la ricompensa è la mano della fanciulla.

— All'Odéon di Parigi andrà presto in scena una nuova commedia in quattro atti di G. Lenotre intitolata *Les Trois Glorieuses*.

L'azione si svolge durante la Rivoluzione del 1830, ma il soggetto non ha nulla di politico ed evoca soltanto la parte pittoresca di quelle giornate.

Lirica. — Nei teatri d'Italia:

Al Dal Verme di Milano la stagione di primavera incominciò iersera con l'*Andrea Chénier*. Vi saranno poi *Carmen*, *Chopin* di Orefice e *Alessandria* di Pacini.

Nel Vittorio Emanuele di Torino s'inaugurerà il 16 corr. la grande stagione lirica dell'Esposizione. Alla *Tosca*, l'opera inaugurale, seguiranno *Consuelo* del m. Rendano e *Guglielmo Tell*.

Il Carignano di Torino si riaprirà, il 3 maggio con l'*Andrea Chénier*. Seguirà *Linda di Chamounix*.

Nel Massimo di Ravenna si daranno, in occasione del 50° anniversario della sua apertura, le opere *Tristano e Isotta* e *La Traviata*.

Per la prima furono scritturati Amelia Pinto, Marta Curellich, Guido Vaccari e Giuseppe La Puma; per la seconda la Bel Sorel e il tenore Zenatello.

— Il genio di Puccini trionfa in Cremona con la *Manon*, interpreti Camilla Pasini e il tenore Coppola; e in Ferrara con *La Bohème*.

Qui ha esordito il tenore Zucchini, ferrarese del quale si dice assai bene.

— Ci scrivono da **Ascoli Piceno**: *La Favorita* incontra il massimo favore. Eccellente l'interpretazione che ne dànno la signora Anna Berti Cecchini romana, il tenore Remo Andreini, il baritono Costantino Romano e il basso cav. Giovanni Balisardi.

L'impresa Palermi merita lode sincera.

— Una nuova opera comica del maestro Paul Dalmet, intitolata *Pour la lune* è stata presentata a Bruxelles, al teatro Olympia, ed è piaciuta.

Concerti di Montecarlo. — I frammenti sinfonici de *La Visione di Dante* del m. Raoul Brunel ottennero un bel successo nell'ultimo concerto classico. Quella musica di un soffio potente, di grande elevatezza, di tecnica erudita e di robusto colorito fu molto ammirata.

Il programma comprendeva inoltre: l'*ouverture Genoveva* di Schumann, la *Danse macabre* di Saint-Saëns, la *Huldigungs-Marsch* di Wagner, e due squisiti poemi con cori, l'uno di Saint-Saëns, la *Nuit*, l'altro di Massenet, la *Chevrièr*, che la signora Giry Vachat cantò in modo perfetto. La distinta artista piacque specialmente per la deliziosa interpretazione della *Louise*; questa pagina magnifica di Charpentier fu acclamata lungamente.

La "Francesca" a Berlino

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Berlino, 12, ore 17,10: — Iersera fu data al *Lessing-Theater* la prima rappresentazione della *Francesca da Rimini* di D'Annunzio colla Duse.

Il teatro era affollato da un pubblico scelto.

Contrariamente alle abitudini berlinesi la rappresentazione non è finita che dopo la mezzanotte con disappunto del pubblico.

I giornali lodano l'esecuzione della Duse e degli altri attori della Compagnia e l'allestimento scenico.

Lodano pure il lavoro di D'Annunzio principalmente dal lato poetico.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 13 Aprile 1902 — S. Ermenegildo.

Leva il Sole alle ore 5,36 m. — Tramonta alle 6,46 s.
Leva la Luna alle ore 9.28 m. — Tramonta alle 0.22 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.
Quarantore. - Dal 12 al 14 a S. Maria delle Fornaci.

BOLLETTINO METEORICO.

14 aprile ore 15.

Europa: pressione massima sulla Russia centrale, Mosca 776; minima ancora al Nord-ovest della Francia, Brest 755.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario sull'Italia superiore, disceso altrove fino tre mm. sulle coste Sicule-Joniche; Temperatura leggiermente diminuita nel Napoletano e Calabria, aumentata altrove; pioggiarelle sparse, tranne che in Sardegna ed estremo Sud; venti forti di scirocco sul medio Tirreno con mare agitato.

Stamane: cielo vario sull'Italia inferiore e Sicilia, nuvoloso altrove con qualche pioggia, venti forti di levante in Sardegna, deboli varii altrove; medio Tirreno e Jonio alquanto agitato.

Barometro: massimo intorno a 762 in val Padana; minimo a 758 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali; cielo quasi ovunque nuvoloso: pioggie sull'Italia e Sardegna; medio e basso Tirreno agitati.

Sciarada.

Sette, dodici, diciotto
Non vuol dire un terno al lotto,
Ma è l'*uno* il *due* e il *tre*
D'un *intier* che contiene tutti in se.

Spiegazione del Passatempo precedente:
INVIDIO.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 9 APRILE.

Peroni o Perone Cesare, commerc., con Mazzanti Lucilla
Sorcillo Carlo, uffic. R. E., con Corsetti Maria
Mattei Andrea, portiere, con Gigli Francesca
Rava Maurizio, pittore, con Canevari Enrica
Festina Francesco Paolo, neg., con Retrosi Elisabetta
Principato Giuseppe, calzolaio, con Giuliani Giovanna
Salvatori Luigi, neg., con Burli Adele
Sili Domenico, poss., con Salviucci Virginia
Morra Roberto, capitano R. E., con Berardi Aida

MATRIMONI del 10 APRILE.

Bernardini Bernardo, neg., con Betti Celestina
Frattali Pierino, calzolaio, con Sinibaldi Filomena
Banzi Ettore, imp., con Marchi Maria
Antonelli Romolo, imp., con Ubezio Noemi
Magrelli Luigi, calzolaio, con Nobile Maria
Gonzaga Paolo, imp., con Onofri Virginia
Autieri Federico, g. di città, con Pelliccioni Paolina
Sellitti Salvatore, g. di città, con Albani Vanda
Talluto Isidoro, musicante RR. CC., con Angelucci Francesca
Berta Vincenzo, meccanico, con Catenacci Rosa
Gentili Nazzareno, commesso, con Mastrogregori Geltrude
Gizzi Angelo, pizzicagnolo, con Curti Elena
Comandù Mario, imp., con Caveglia Maria
Giampieri Fedinando, stagnaio, con Boccalari Tullio
Pizzuti Giuseppe, barbiere, con D'Orazio Teresa
Baffetti Luigi, macchinista, con Verginelli Geltrude
Tedeschi Edoardo, imp., con Mari Elvira Agostina
Esposito Rosario, barriere, con Donninelli Vienna
Intorre Carmelo, g. di città, con Pirola Maria Adele
Grifi Pio, lav. in vimini, con Cherchi Enrica
Rèveillon Francesco, dentista con Lorenzoni Letizia

MATRIMONI dell'11 APRILE.

Demonts Augusto Maurizio, poss., con Cahen Bertier Carolina Luisa.

Nati e morti denunziati nei giorni 9 e 10 aprile
Nati 96 compresi 10 nati morti.
Morti 70 dei quali 32 sotto i 7 anni.

MORTI

Pelagaggi Augusto di Ettore, Roma, 22, cel.
Neroni Albina fu Antonio, Amatrice, 38, coniug.
Stich Ettore fu Pietro, Roma, 47, cel.
La Femina Vincenzo di Nicola, Castellammare, 47, coniug.
Magrini Giovanni fu Antonio, Roma, 82, coniug.
Marano Giovanni fu Francesco, Monte Forte, 55, coniug.
Bartolini Federico fu Mariano, Valcimarra, 53, coniug.
Mazzetti Sofia Zelmira di Antonio, Montepulciano, 49, con.
Gatti Gaetano fu Antonio, S. Angelo Romano, 65, coniug.
Desideri Maria, Città di Castello, 48, coniug.
De Marchis Giovanni di Pietro, Roma, 9
Delle Fratte Donata fu Domenico, Zagarolo, 59, coniug.
Bernardi Maria fu Melchiorre, Porto S. Giorgio, 82, coniug.
Olivelli Adele di Giovanni, Roma, 31, coniug.
Cametti Fortunata fu Vincenzo, Frascati, 83, ved.
Montene i Algeria fu Vincenzo, Roma, 76, ved.
Lini Carolina fu Crispino, Civitavecchia, 51, ved.
Annibali Rosa fu Andrea, Palazzo, 65, ved.
Tucci Enrichetta fu Francesco, Napoli, 75, ved.
Fantasia Anna fu Giacomo, Gaeta, 65, ved.
Boschi Teresa fu Giuseppe, Roma, 90, nub.
Rossetti Anna fu Domenico, Teramo, 89, ved.
Doti Adele di Filippo, Roma, 28, coniug.
Iovene Gerolima fu Domenico, Algero, 70, coniug.
Grossi-Caroneos Oscar fu Tommaso, Pisa, 40, cel
Giuliani Leonardo di Gaetano, Viesti, 24, cel.
De Rita Attilio di Giulio, Vallecorsa, 42, coniug.
Andreassi Nicola fu Giovanni Batt., Foggio, 76, coniug.
Mancuso Giuseppe fu Tommaso, Sersale, 49, coniug.
Volpini Giovanni.
Spinelli Teresa fu Pietro, Scandriglia, 90, ved.
Schibba Arturo fu Luigi, Roma, 29, cel.
Mastrantonio Maria Angela, fu Pasquale, Monte S. Giovanni, 65, coniug.
Zignasi Rosa fu Vincenzo, Cesena, 65, coniug.
Gambacorta Agnese fu Giovanni, Roma, 83, ved.
Mangiacomo Maria Rosa fu Nicola, Sessa Aurunca, 67, ved.

†

Ieri sera alle 18 dopo lunga e dolorosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva la bell'anima a Dio

Maria Janetti
nata Zamponi

munita di tutti i conforti della nostra Santa Religione e di una speciale benedizione del Sommo Pontefice.

Il marito Giovanni Battista, i figli Maria, Virginia, Clemente ed Ernesto, il genero cav. Galienetti, la nuora Michelina Janetti-Tensi, i cognati cav. Francesco Janetti e cav. Bartolomeo Janetti ed i nipotini ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo alle ore 9 antimeridiane di lunedì 14 aprile partendo dall'abitazione dell'estinta, via Arenula 89, e la messa di Requiem alle 9 1/2 dello stesso giorno nella chiesa parrocchiale di San Carlo a' Catinari.

Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Economato Generale - 28 aprile - Licitazione fra cooperative per legatura di libri - Pres. L. 18,000.

Città di Genova - 22 aprile - Sistemazione e allargamento della strada fra piazza Leopardi e Sturla - Pres. L. 70,000.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 12 aprile 1902.

Bari	7	25	42	37	12
Firenze	63	29	88	36	25
Milano	20	74	30	58	48
Napoli	43	14	84	45	50
Palermo	69	72	82	88	44
Roma	9	14	40	29	59
Torino	16	23	17	6	20
Venezia	41	70	36	54	36

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giudici: Servici e Ciarocchi — P. M.: cav. Bozzi — Canc.: Fontana — P. C. De Santis, Mangelli e Lo Fazzio — Dif. Sirolli.

Omicidio in piazza S. Cosimato.

Giulio Collalti, di anni 31, da Roma, fiochino, senza fissa dimora, da più tempo aveva abbandonato la moglie e i figli per andare a convivere con certa Adele Maddaloni.

La sera del 6 febbraio incontratosi in piazza S. Cosimato con Ettore Garbini, che era stato l'amante della Adele, prima lo oltraggiò, poi lo colpì con un pugno e con uno schiaffo.

Una guardia municipale l'afferrò per un braccio, ma non riuscì ad impedirgli di cavare un coltello e di vibrarne all'avversario un colpo nel fianco sinistro.

Il Garbini morì il 14 successivo.

Il feritore, rinviato alle Assise per omicidio volontario, ieri fu condannato a 21 anni di reclusione e a 3 di vigilanza speciale, avendolo i giurati ritenuto colpevole a maggioranza di 7 voti soltanto contro 5.

Il processo Casale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 12, ore 17.25 — Il processo Casale incomincierà il 16 giugno. Oggi sono state notificate le cedole alle parti lese ed ai testimoni.

Le parti lese sono il Municipio e Roberto De Benedictis; i testimoni sono 150. Fra i più importanti i professori Perrone, D'Elia, Marciano, Senise e Rota; gli avvocati Fragalà, Gargiulo, Altobelli, Presutti, Geremicca; i deputati De Martino, Arlotta, Campolattaro; il comm. Cammarota.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI — Di Veroli Alberto, mercerie, via Arenula 17. Ieri 13 creditori per L. 17,233 accettarono il concordato al 25 0/0 in 4 rate trimestrali. Adunanza il 21 corrente ore 13 per raccogliere le mancate adesioni.

CESSAZIONI di PAGAMENTI — Berardi Cesare, pizzicheria in Albano Laziale. Retrodatata al 22 marzo 1902 la cessazione dei pagamenti da parte del fallito

PRIME ADUNANZE — Capriotti Antonio, caffè via Paola 40. Confermato curatore Brunelli avv. Agostino.

CHIUSURE di FALLIMENTI — Onofri Romolo, biciclette, piazza Nicosia 41. Per concordato.

Di Cave Salvatore, mercerie, via Marianna Dionigi. Per concordato.

Bottini Guglielmo, mercerie, via degli Equi n. 12. Senza attivo.

La telegrafia senza fili.

(S) **New-York**, 12. — Il *New York Herald* pubblica un dispaccio da Washington il quale annunzia che il segretario di Stato, Hay, notificherà alla Germania che il governo degli Stati Uniti accoglie favorevolmente la proposta presentata dalla Germania stessa circa al controllo internazionale sulla telegrafia senza fili.

Dalla Provincia Romana

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Moricone, 12. — Un povero vecchio di 71 anno, di nome Accianini, contadino, nativo di Montorio, si addormentò presso un braciere e vi cadde sopra. La gravità delle ustioni consigliò il medico locale a farlo inviare a Roma.

(L'Accianini morì ieri mentre i militi della Croce Verde lo trasportavano a Sant'Antonio. *N. d. R.*

Marino, 12. — Gli scalpellini hanno ripreso il lavoro.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 22.1 — Minimo 12.8.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale vicario Respighi.

— Il Ministro di Russia presso la S. Sede ha presentato al cardinale Rampolla la nota giustificativa del suo Governo sulla destituzione del vescovo cattolico di Wilna.

— Il 14 corrente, con a capo il vescovo, mons. Castelletti ed il sacerdote Bortolotti, giungerà il pellegrinaggio di Bergamo.

Il pellegrinaggio emiliano, che comprende anche le diocesi di Modena e Piacenza, sarà in Roma il 14 corrente, sotto la direzione del comm. Rossi Veratti.

Pure il 14 corrente giungerà il pellegrinaggio romagnolo, sotto la presidenza onoraria del cardinale Riboldi e presieduto dal conte Grosoli.

Il pellegrinaggio della regione del Cimino, cui si uniscono Viterbo ed Acquapendente, sarà in Roma il 21 corrente.

— Oggi i Padri Minimi celebrano la festa del loro Fondatore S. Francesco di Paola nella chiesa di S. Andrea delle Fratte.

Ieri alle ore 17 vi furono i Vesperi Pontificati da mons. De Neckere.

Stamane alle ore 8 Messa con Comunione Generale distribuita da mons. Passerini Patriarca di Antiochia e Vice Carmelengo di S. R. C.; alle 10 1/2 Messa pontificata da mons. De Neckere; alle 17 1/4 Recita del Rosario, Orazione Panegirica recitata dal R.mo P. Zocchi, gesuita, Canto dell'Inno del Santo, Te Deum, e Benedizione impartita dal Cardinale Cretoni Protettore del medesimo Ordine.

La musica sarà diretta dal Maestro Mori.

— Il Papa ricevette il conte de Briche con la famiglia.

— Lo stato del cardinale Ledochowski si è notevolmente migliorato.

Il nuovo vescovo di Trieste. — Come pel primo annunziò il « Popolo Romano » il rettore dell'Istituto nazionale tedesco di Santa Maria dell'Anima, dottore in teologia, mons. Francesco Nagl, è stato nominato vescovo di Trieste e Capodistria.

Il dott. Nagl è di nazionalità tedesca, ma dedicatosi esclusivamente alla sua missione sacerdotale ed ai suoi studi, si è mantenuto sempre estraneo alla politica.

Pel suo lungo soggiorno a Roma, egli conosce a fondo le condizioni della Curia, ciò che unitamente alle di lui doti personali ed alla circostanza che parla e scrive perfettamente l'italiano, contribuirà ad agevolargli il grave e delicatissimo compito che si è assunto.

A coadiutore di mons. Nagl sarà nominato a Trieste un vescovo suffraganeo di nazionalità slava.

Conferenza alla Associazione della stampa — Nel salone dell'Associazione della stampa convenne ieri sera un pubblico numeroso ed elegante per la conferenza del conte Almerigo Da Schio.

L'on. Luigi Luzzatti presentò il conferenziere con le seguenti parole:

Sono lieto, in nome della Associazione della stampa, di presentarvi il conte Almerigo Da Schio. Egli è uno di quegli scienziati, che con un disinteresse investiga con tutti i sussidi che gli porgono le scienze naturali, di cui è maestro, il modo di risolvere il problema di un *veicolo aereo servibile al trasporto degli uomini e delle cose*. Imperocchè omai siffatta ricerca entra nell'ordine di quelle che si possono chiamare *economiche*. L'uomo armato della sua celeste missione prosegue un'opera mirabile e collabora con Dio a ringiovanire il mondo, a trasformare la materia e a imporre sulla natura debellata lo scettro del conquistatore. Ei già signoreggia le vie nella terra e nel mare, perchè gli continuerebbero ad essere ribelli quelle delle correnti aeree?

La popolazione cresce da per tutto a dismisura e si muove anche in una ragione maggiore del suo aumento.

Noi apparteniamo alla scuola ottimista, e come non mancherà mai un pane ai popoli che si moltiplicano con patriarcale esuberanza, così i viaggi aerei, rapidi e regolari, come quelli della terra e del mare preparano i nuovi mezzi di locomozione indispensabili alla futura umanità. Essi saranno pronti all'ora dovuta, quando occorreranno! In quei giorni si ricorderanno i pionieri e si ricorderà anche il nome vostro, o Almerigo Da Schio, come uno dei più pazienti e pertinaci ad aprirci le nuove vie dei cieli.

Perciò è intensa e acuta la nostra curiosità di udirvi, e schietto e vivo il desiderio di rendervi onore, di seguirvi nei cieli!

Le poche e belle parole dell'on. Luzzatti furono vivamente applaudite.

Il conferenziere Da Schio esordì ringraziando gli intervenuti. Quindi cominciò la descrizione dei vari sistemi della navigazione aerea fermandosi specialmente su quelli di Meusnier, Robert, Dupuy de Lôme, Tissandier, su quelli importantissimi di Renard e Krebs e dello Zeppelin, fino a parlare di quello tanto celebrato di Santos-Dumont, constatando come quest'ultimo faccia più dello *sport* che degli esperimenti scientifici pur riconoscendogli il merito di tener desta una importante questione.

Passò poi a descrivere le macchine volanti fatte col principio *del più pesante dell'aria*, descrivendone diverse, fra le quali quella meravigliosa del Maxim.

Dopo aver detto che scoglio della navigazione aerea è l'incostanza dei venti, s'intrattenne su alcuni studii fatti in proposito, mercè i quali lo scoglio in gran parte sarebbe abbattuto.

E siccome il conte Da Schio non studia solamente, ma fa anche degli esperimenti, parlò di un suo nuovo sistema, presentando, in una proiezione, il cantiere dove si sta preparando un aereostato da lui ideato.

Il conferenziere concluse che lo scopo ch'egli si prefigge non è quello di fare un aereostato dirigibile di più e nient'altro, ma di stabilire la prima linea aerea di trasporti e si augurò che una così eletta accolta di persone venute ad udirlo, e il nome di Roma che inspira sempre opere grandi, possano essergli di buon auspicio.

La conferenza, illustrata da molte nitide proiezioni luminose, venne vivamente applaudita.

Unione liberale. — Riceviamo:

Egregio signor Editore,

Le sarei grato se volesse annunciare nel suo reputato periodico che con mia lettera odierna ho declinato l'ufficio di consigliere dell'Unione liberale per le elezioni amministrative, essendo stato nominato presidente del Comitato delle Società commerciali e ritenendo che l'azione di questo verrebbe ad essere vincolata dalla parpecipazione ad altri Comitati.

Ringraziandola La riverisco distintamente.

Dev.mo G. *Vannisanti.*

Palazzo di Belle arti. — Ieri è stata inaugurata una sala in memoria del compianto Vincenzo Cabianca, morto alla vigilia dell'apertura dell'Esposizione. In essa sono stati radunati 90 lavori che riassumono la sua vita artistica dal 1848 al 1902 e comprendono acquarelli, studi ad olio, bozzetti e acqueforti. Un ritratto a sanguina del Cabianca dovuto all'Hugues completa la interessante raccolta, che è un bell'omaggio alla sua memoria.

Ricreatorio popolare « G. Zanardelli. » — S. M. il Re ha elargito per questo Ricreatorio L. 400, facendo accompagnare la generosa oblazione con una nobilissima lettera.

Il gen. Ponzio Vaglia si è sottoscritto come socio perpetuo versando L. 50; il ministero delle finanze ha deliberato un concorso di L. 50, il ministero della guerra di L. 60 e quello di agricoltura di L. 100.

Del Comitato d'onore inviarono sinora la loro offerta personale gli on. Barzilai (L. 20) e Gallini (L. 10).

L'on. Zanardelli ha partecipato poi all'avv. Amici, presidente del Ricreatorio, che il ministro dell'I. P. visto il gran numero degli alunni inscrittisi a questo nuovo Ricreatorio ha disposto per un ulteriore sussidio di L. 1000.

Il 16 corrente avrà luogo al teatro Nazionale una rappresentazione a beneficio del Ricreatorio per gentile concorso della compagnia Sichel.

Società contro l'accattonaggio. — La Società contro l'accattonaggio ha introdotto un'importante innovazione per lo svolgimento della sua azione benefica a vantaggio dei veri poveri. Essa ha istituito nuovi buoni di soccorso mediante i quali gli accattoni abili al lavoro sono tenuti tutto il giorno nel « Ricovero Regina Elena » e ricevono oltre che da mangiare una piccola mercede che varia dai 20 ai 30 centesimi a seconda delle categorie. E ciò oltre ai casi speciali in cui si danno ai poveri oggetti di calzature e vestiario e anche da dormire.

Detti buoni vengono dati gratuitamente ai soci in numero corrispondente all'importo della sottoscrizione o dell'oblazione fatta.

Associazione tra i proprietari di fabbricati. — Oggi alle ore 10, nella sala dell'Associazione Commerciale, Industriale, Agricola romana, in piazza S. Lorenzo in Lucina, palazzo Ruspoli, avrà luogo un'assemblea straordinaria per deliberare sopra urgenti comunicazioni della presidenza.

A questa adunanza potranno intervenire tutti i proprietari anche non appartenenti all'Associazione.

Bollettino Ufficiale — Il « Bollettino Ufficiale » della P. I. reca:

Con decreti ministeriali Barriera Attilio venne incaricato d'insegnare materie letterarie nella sezione aggiunta alla 2.a classe del nostro ginnasio « Mamiani » — Mariore Giuseppe, reggente di classi inferiori nei ginnasi, fu comandato alla biblioteca Lancisiana — Cottimo Ferdinando, istitutore in aspettativa per motivi di famiglia, fu richiamato, a sua domanda, in servizio e destinato al Convitto nazionale di Roma — Baratta Michele, Lepore Pietro, vice-segretari nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, ora addetti agli scavi del Foro Romano, furono comandati a prestare temporaneamente servizio presso l'ufficio tecnico per la conservazione dei monumenti di Roma e provincia — Zaffa Alessandro inserviente nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti, fu destinato a prestare provvisoriamente servizio nel museo nazionale romano.

Consiglio notarile. — Ieri ha avuto luogo la assemblea generale dei notari nella quale, fra altre cose, doveva procedere alla rinnovazione della terza parte del Consiglio.

Nonostante una viva opposizione sono stati eletti, a grande maggioranza, a consiglieri ordinari i signori comm. Feliciano De Luca, cav. Ettore Urbani, comm. Roberto Galli, cav. Francesco Guidi — a consigliere supplente il dott. Giuseppe Lupi.

Le Torri e la famiglia dei Capocci. — Oggi, alle 4 pom., nella Sala in via della Palombella, il prof. Francesco Sabatini tratterà intorno a questo interessante argomento. Ingresso libero.

1° pellegrinaggio universitario a Caprera. — Si è costituito in Roma un numerosissimo Comitato di studenti universitari per il 1° pellegrinaggio universitario alla Tomba di Caprera.

Le iscrizioni si ricevono presso il presidente del Circolo Universitario di lettere e filosofia, Josto Randaccio.

Lettura di Dante. — Oggi, alle ore 3 pom., alla Sala Dante, il prof. Enrico Salvadori leggerà e commenterà il Canto XXIX dell'*Inferno*.

Museo commerciale italiano al Cairo — La Camera di Commercio comunica:

« Tutti coloro che avessero ricevuto o ricevessero richieste da un Museo commerciale italiano al Cairo sono pregati di recarsi alla Segreteria della locale Camera di Commercio per gli opportuni schiarimenti. »

I Canavesani e Valdostani residenti in Roma terranno anche quest'anno il loro tradizionale banchetto il 21 corr. — Natale di Roma — alle ore 19 al Ristorante delle Venete.

I partecipanti potranno procurarsi i biglietti presso la Commissione o alle liquoristerie dei fratelli Caretti, via Nazionale 4 e 17, Corsia Agonale 85, Piazza Vittorio Emanuele 147, Corso Vittorio Emanuele 237.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera alle ore 21 si rappresenterà: *Ga galeotto a marinaro*, commedia in un atto di A. Legouvè, e *La Farfallite*, commedia in 3 atti di V. Sardou.

Circolo famigliare dei sarti — Questa sera alle ore nove, nella sala del Circolo fra i sarti di Roma, avrà luogo un concerto di beneficenza, al quale prenderanno parte la signora A. Garbini, le signorine E. Caroli, M. D'Armini, C. Goretti e i signori R. Boscacci, L. Perugini, A. Martino e L. Spagnolo.

Dopo il concerto comincerà il ballo, che verrà diretto dal socio Lanzoni Domenico.

Società Filodrammatica Romana — Veramente brillante riuscì iersera la rappresentazione della commedia « Con gli uomini non si scherza », eseguita nella Filodrammatica Romana.

La bella commedia del Gherardi del Testa fu interpretata da parte di tutti con molto brio, così da suscitare continui e meritati applausi.

Il concorso, come sempre, fu assai numeroso. Notate moltissime ed eleganti signore.

Università Popolare Romana — Daranno lezioni nei giorni 15-22-29 corr. e 6 maggio il prof. Carusi e tratterà della successione legittima e testamentaria, il prof. R. Bastianelli dei Traumatismi in genere e il prof. Millosevich svilupperà il suo corso di Astronomia popolare.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Dottor Fioroni riceve per malattia di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 16. Corso Vitt. Em. 24.

Ancora dell'assassinio di via del Pigneto — L'individuo, che per mandato del Buccellato, uccise al vicolo del Pigneto il cameriere Giovanni Volpani, diede le generalità false. In seguito alle indagini della questura, ieri, nel carcere di Regina Coeli, si recarono i delegati Trento e Chiaravellotti ed ebbero dal detenuto la confessione.

Egli disse chiamarsi Cruciati Mariano di Gaspare, nato nel 1878 in Castellammare del Golfo. Così si è potuto stabilire che esso è colpito da mandato di cattura dalle autorità giudiziarie di Trapani perchè responsabile di assassinio della propria zia Domenica Genna, avvenuto il 17 settembre 1900 in Trapani.

Una guardia impazzita. — Faceva parte del Commissariato di P. S. di Trastevere la guardia Ottavio Ferrari, la quale, avendo terminata la ferma, era in attesa del congedo.

Iersera, mentre si trovava nella sala da mensa, colta da improvvisa alienazione mentale, cominciò a fare delle stranezze. I colleghi tentarono calmarla, ma inutilmente.

Fu chiamata la « Croce Bianca, » la quale accorsa, applicò al Ferrari la camicia di forza, trasportandolo all'Ospedale militare.

Rissa fra guardie. — A porta San Pancrazio, nella caserma delle guardie di finanza, vennero a questione per sciocchi motivi le guardie Antonio Jacovone e De Dio Filippo.

Questi, avendo in mano un coltello, ferì il compagno alla mano sinistra.

Alla Consolazione il Jacovone fu giudicato guaribile in giorni 10.

Ladri e revolverate. — Ieri mattina, alle 3, ignoti ladri, mediante scasso penetrarono nel negozio del pizzicagnolo Luigi Toccaceli in via Vascellari 46. Destatosi al rumore il garzone Diotallevi Antonio di anni 29 da Cascia, il quale dormiva nel piano soprastante, dalla botola che trovasi sul pavimento, esplose in direzione di uno dei ladri che s'accingeva a forzare il tiretto del banco, un colpo di rivoltella.

I ladri fuggirono abbandonando sul posto un paletto ed una stanga di ferro.

Il Diotallevi dalla finestra ha gridato al ladro ed allora il padrone Toccaceli, che abita poco distante, fattosi alla finestra ha esploso tre colpi di fucile in aria. Accorsero alla detonazione degli agenti, ma i ladri senza nulla rubare erano fuggiti.

Apoplessia. — Nell'albergo della Scaletta in via Cavour, il negoziante Raniero Favilli, d'anni 74, da Pontassieve qui di passaggio, ieri mattina, alle ore 9, fu colto da un improvviso malore mentre scendeva dal letto.

Fu trasportato alla Consolazione dove i medici constatarono trattarsi di apoplessia.

Arresti. — Fu arrestato domenico Ferretti, di anni 24, da Anagni, bracciante, convivente con Teresa Trinoni, per atti contro il buon costume.

Piccola Cronaca

Concerti. — Oggi, dalle ore 17 alle 18 1/2, eseguiranno scelti pezzi di musica al Pincio il concerto comunale, in piazza Colonna quello del 61.o e in piazza Cola di Rienzi quello del 63.o fanteria.

Monte di Pietà.

Sabato, 12 aprile 1902 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 10 settembre 1901 fino alla polizza n. **240266.**

Oggetti di biancheria impegnati il dì 23 settembre 1901 fino alla polizza n. **265900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi

Teatri di Roma

Costanzi. — L'*Iris*, l'opera soavemente appassionata in cui il maestro Mascagni ha profuso a piene mani i tesori del suo genio indiscusso, ebbe iersera per l'ultima replica un'accoglienza ancora più festosa, se è possibile, delle altre rappresentazioni.

La Carelli, l'artista affascinante, che ha dato prova in questa stagione di una resistenza di canto davvero prodigiosa, fu fatta segno durante tutta l'opera ad acclamazioni entusiastiche, e dovè bissare i soliti pezzi.

Il Ventura confermò pienamente i suoi meriti artistici, che, massime in questo lavoro del Mascagni, emergono in lui splendidamente, e fu anch'egli calorosamente applaudito bissando la « Serenata » al primo atto e il duetto al secondo. Egregiamente gli altri, e ottima come sempre l'orchestra, diretta così meravigliosamente dal m. Vitale.

Stasera ultima della *Tosca* e serata d'addio di Emma Carelli.

Essendo il tenore Marcolin occupato con le prove della *Maria Dulcis*, la parte di « Cavaradossi » verrà sostenuta dal tenore Ventura.

Nella seconda quindicina del corrente mese verranno date quattro esecuzioni del poema sinfonico *Mosè* del m. Perosi di cui da vari giorni fervono alacremente le prove sotto la direzione dello stesso autore.

Nazionale. — Oggi due spettacoli con la replica della brillantissima commedia *L'affare Mathieu*.

Quirino. — Molto pubblico iersera agli esperimenti del prof. Maieroni, di cui piacquero soprattutto quelli riflettenti la divinazione del pensiero e la sparizione di un cavallo vivo.

Oggi due spettacoli con programma variato.

Manzoni. — *La cantatrice di strada* il nuovo dramma che G. Antona Traversi ha tradotto dal francese per le nostre scene con la usata valentia, ebbe iersera un successo strepitoso.

I sette quadri interessantissimi di cui si compone il lavoro del Marot furono ascoltati con la massima curiosità, e furono elogiate la messa in scena e la buonissima esecuzione.

Oggi *La cantatrice di strada* si replica di giorno e di sera.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla *pelota* con intervento dei migliori giuocatori.

Vice Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Tosca*, ore 21.
Nazionale. — *L'affare Mathieu*, ore 17 1/2 e 21.
Quirino — Spettacolo variato, ore 17 1/2 e 21.
Manzoni — *La cantatrice di strada*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Ultime Notizie

Stamane S. M. il Re farà ritorno in Roma per presiedere la relazione dei Ministri.

La Regina Madre.

(S) **Messina**, 12. — Il *Marco Polo* con a bordo S. M. la Regina Madre ha transitato lo stretto verso Oriente.

(Ciò induce a supporre che Sua Maestà, come del resto si era accennato vari mesi addietro, sia diretta in Palestina per visitare Terra Santa).

Casa militare del Duca d'Aosta

I capitani Lanzoni Camillo dell'arma di cavalleria e Durini Filippo del 20 reggimento artiglieria, sono nominati ufficiali d'ordinanza di S. A. R. il Duca d'Aosta, in sostituzione dei capitani Richetta cav. Alfredo e Spurgazzi cav. Carlo, entrambi d'artiglieria, che ne cessano per compiuto quadriennio.

La relazione del bilancio del Tesoro.

Ieri l'on. Saporito ha conferito con l'on. Di Broglio intorno ad alcune questioni da lui trattate nella relazione sul bilancio del Tesoro, che è già a buon punto e che contiene un interessante studio delle principali questioni che hanno attinenze col Tesoro e col credito del paese.

Il nuovo titolo 3 1/2 0/0

Sappiamo che finora il Tesoro ha ricevuto offerte per la conversione di titoli redimibili nel nuovo titolo 3 e mezzo per cento per oltre 100 milioni e che si sono costituiti inoltre importanti consorzi che presenteranno al ministero forti gruppi di obbligazioni ferroviarie 3 0/0 per la conversione del nuovo titolo.

Si può quindi ritenere che il nuovo titolo troverà un largo collocamento sul mercato.

Ministero Interno.

Ieri mattina fece ritorno a Roma l'on. Giolitti ricevuto alla stazione dall'on. Ronchetti, dal comm. Leonardi, dal comm. Salice, dal prefetto e dal questore.

Nel pomeriggio l'on. Giolitti si recò alla Consulta a conferire con l'on. Zanardelli.

Ieri nel pomeriggio a palazzo Braschi, sotto la presidenza del gen. Valles, si adunò la Commissione esaminatrice delle proposte di ricompensa per gli atti di valore civile.

Furono esaminate circa 60 proposte, concedendo solo cinque medaglie di argento.

Il ministero ha inviato una circolare ai prefetti, nella quale riportando un parere del Consiglio di Stato, prescrive che il mutamento delle rappresentanze comunali e provinciali sia subordinato alle variazioni del censimento e alla stabilità del mutamento per un quinquennio risultante dai registri di anagrafe regolarmente tenuti.

Blengino cav. Chiaffredo, consigliere a Novara, è collocato in aspettativa.

Medici provinciali.

Sono stati traslocati:
Bonservizi cav. Francesco da Perugia a Mantova; Mandolesi Stanislao da Perugia a Parma; Corselli Giacomo da Parma a Bari; Mercanti Ferruccio da Trapani a Perugia; Thea Ernesto da Cuneo a Roma; Larchi cav. Giuseppe destinato a Pavia; Marchisio cav. Costantino da Vicenza a Cuneo; Modugno Michele da Avellino a Ravenna; Capanna cav. Alfonso da Ravenna a Lecce; De Gaetano Salvatore da Lecce ad Avellino.

Ministero Esteri.

L'ultimo fascicolo del Bollettino del Ministero degli Affari Esteri pubblica il risultato degli esami di concorso alle carriere diplomatica e consolare effettuatosi in quest'anno. Pubblica altresì il testo del R. decreto circa l'ordinamento giudiziario della Colonia Eritrea ed insieme ad altre disposizioni il testo delle Istruzioni alla Divisione Commerciale a firma dell'on. Alfredo Baccelli, sotto-segretario di Stato che riordinandola attribuì ad essa importanti mansioni. Così pure pubblica altre circolari dell'on. A. Baccelli sulla celebrazione delle feste patriottiche nelle nostre scuole all'estero, sugli specchi caratteristici del personale diplomatico e consolare e sulla gratuita autenticazione e legalizzazione delle firme sugli atti occorrenti ai nostri emigranti per il ritiro di somme dalle Casse postali di Risparmio del Regno.

Ministero Pubblica Istruzione.

A comporre la Commissione amministrativa del R. Istituto Froebeliano « Vittorio Emanuele II » in Napoli sono chiamati per un triennio:
Il prof. comm. Luciano Armanni, presidente;
Il prof. Filippo Masci, consigliere;
Il prof. Alberto Geremicca, consigliere.

Sono approvate le nomine a soci ordinari della Deputazione di storia patria per la Toscana dei signori prof. Pietro Santini e Alceste Giorgetti.

Sono approvate le nomine dei signori:
Villari comm. Pasquale a presidente;
Del Lungo comm. Isidoro a vice-presidente;
Del Vecchio prof. Alberto a segretario.
Gherardi cav. Alessandro a economo della Deputazione suddetta.

Il dott. Francesco Cecchi, sotto bibliotecario di 3.a cl. è promosso alla 2.a cl.

Emilio Calvi, apprendista distributore, è nominato distributore di 3.a cl.

Lucilio Malaspina, distributore di 2.a cl., è promosso alla 1.a cl.

Pietro Giuliani e Giuseppe Modugno, distributori di 3.a cl., sono promossi alla 2.a cl.

Il maestro Giuseppe Frugatta è nominato professore di pianoforte nel Conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » di Milano.

Tancredi Saetti è nominato definitivamente professore di solfeggio, teoria e dettato musicale nel Conservatorio stesso.

Italo Caimmi è nominato definitivamente professore di contrabasso nel Conservatorio suddetto.

Ministero Finanze.

Per il servizio del chinino.

Quando una legge è mal fatta, diventa anche peggiore nell'applicazione. Pasticcio più indigesto di questo della legge sul chinino era difficile confezionare.

Il Ministero delle Finanze, a proposito della contrarietà dimostrata dalla Commissione di vigilanza a qualche modificazione nei capitolati d'appalto, che si disse introdotta dal Sottosegretario di Stato, comunica che la modificazione, avente qualche importanza, e riguardante l'ammissione agl'incanti anche dei *rappresentanti commerciali* di Ditte fabbricanti di chinino e non dei soli produttori, fu concordata tra il Ministro e il Sottosegr. di Stato per allargare la cerchia dei concorrenti e che fu approvata dal Consiglio di Stato.

Comunque sia, quel che preme, è che siano eliminati gl'intrighi parlamentari ed *extra*, che si sono manifestati anche troppo apertamente a proposito di questa legge e che la Commissione di vigilanza vigili davvero.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Balenzano ripresenterà alla Camera il progetto per le opere idrauliche di 3.a e 4.a categoria.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri l'on. Fulci, accompagnato dal Dir. Gen. della Statistica, si è recato negli uffici ove si compiono i lavori del censimento per interrogare varii avventizi che avevano fatto pervenire delle lagnanze.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Pedemonti Daniele imbarcherà a Napoli, come commissario viaggiante sul piroscafo inglese *Perugia*, che partirà il giorno 16 per New-York in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Candido Gennaro è sbarcato dal piroscafo *Les Alpes*.

Il medico di 1.a cl. Stoppani Giorgio è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Venezuela*, in servizio di emigrazione.

Il medico di 2.a cl. Serrati Meriggio è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Kaiserin Maria Theresia*, in servizio di emigrazione.

I medici di 5.a cl. Del Re Giovanni e Marchisio Lodovico sono sbarcati rispettivamente dai piroscafi *Scotia* e *Kaiserin Maria Theresia*.

Il medico di 2.a cl. Vacca Giovanni è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Sardegna*, in servizio di emigrazione.

Telegrafano dalla Maddalena:
È giunto il generale Serafini aiutante di Campo di S. M. il Re, per visitare la Sardegna.

È giunta a Naxos la nave *Aretusa*.
Sono partiti dalla Spezia l'*Andrea Doria* e l'*Emanuele Filiberto*.

La Squadra austro-ungarica.

(S) **Taranto,** 12. — Sono giunte le navi *Monarch*, *Wien* e *Budapest*, componenti la divisione navale austro-ungarica comandata dall'ammiraglio Rippert.

Informazioni Estere

Nell'India.

(S) **Bombay** 12. — Notizie da Goa recano che la tribù di Rames si sollevò di nuovo contro i portoghesi nel distretto di Satary.
Le caserme di Valpoy sono state incendiate.
Due soldati sono morti.

In Cina.

(S) **Hong-Kong,** 12. — Notizie da Nau-Niug recano che i ribelli si sono impadroniti di tre città nel Kuang-Si facendo prigionieri i mandarini locali.

BELGIO

Gravi disordini.

(S) **Bruxelles,** 12. — I deputati socialisti, uscendo iersera dalla Camera esortarono i dimostranti (duemila) a non tumultuare più salvo a protestare lunedì con lo sciopero generale.

Malgrado quest'esortazione, alla fine della riunione, nacque un conflitto tra la polizia e la folla.

La polizia caricò la folla ed operò numerosi arresti. Vi sono sette feriti gravemente.

Alle ore 10.30 pom. il tumulto continuava. Un passante fu colpito alla schiena da una revolverata, un tenente di artiglieria ferito alla testa. La fanteria caricò la folla alla baionetta. A mezzanotte la calma era ristabilita.

(S) **Bruxelles,** 12. — Lo sciopero continua ad estendersi nel bacino del Centro.

Negli altri bacini, gli operai si metteranno in isciopero soltanto lunedì.

(S) **Bruxelles,** 12. — Il Governo smentisce che abbia intenzione di richiamare altre due classi della milizia e che vi sia carbone per le ferrovie per otto giorni soltanto. La riserva del carbone è invece abbondante.

(S) **Bruxelles,** 12 — Il consigliere municipale socialista Hallet che ha rifiutato di accettare le cartuccie distribuite alla Guardia civica è stato condannato a 14 giorni di prigione ed è stato radiato dai ruoli della Guardia civica.

I giornali cattolici approvano la condotta dei liberali i quali si sono separati dai socialisti. Nei circoli ufficiali si assicura che non vi sia più nulla da temere.

La polizia ha espulso sei stranieri che facevano propaganda rivoluzionaria fra i minatori.

(S) **Liegi,** 12. — Tremila dimostranti tennero un comizio in piazza, incitando allo sciopero generale. Poi una colonna di 300 si recava al convento dei Gesuiti, fracassandone i vetri.

La polizia caricò i dimostranti: parecchi feriti da sciabolate.

Mons, 12 — Si conferma che lunedì, nel pomeriggio, scoppierà lo sciopero generale.

La Federazione degli operai dei bacini carboniferi pubblicherà un manifesto.

La situazione è giudicata grave.

La Lega socialista ha distribuito a Quaregnon un manifesto che invita i minatori ad un Comizio indetto per domani per deliberare lo sciopero generale.

Il manifesto è redatto in termini violenti.

La Louvière, 12 — Durante il conflitto, avvenuto iersera, un operaio rimase ucciso con due colpi di rivoltella.

La Direzione della fabbrica di porcellane di Bock, nella quale lavorano 1200 operai, ha ricevuto una lettera nella quale si minaccia di far saltare in aria colla dinamite la fabbrica se in essa continuerà il lavoro. In seguito a questa minaccia il direttore ha congedato il personale addetto alla fabbrica.

Tutti i minatori del Centro scioperano.

Lessines, 12 — Regna anche qui fermento come negli altri centri industriali. Iersera, all'arrivo di Mansart, deputato socialista, vi fu una dimostrazione. Mansart arringò in piazza la folla.

Durante la notte i dimostranti si abbandonarono ad atti di vandalismo, rompendo i vetri delle abitazioni dei consiglieri cattolici e degli stabilimenti religiosi e fecero scoppiare un petardo dinanzi ad un convento. Sopraggiunta la gendarmeria, fu accolta a sassate.

E' stata trovata una bomba nel cortile della casa del borgomastro.

E' stata aperta un'inchiesta.

(S) **Charleroi,** 12 — E' stato deciso lo sciopero generale.

Oggi regnò calma completa. Domani avrà luogo una grande dimostrazione a favore del suffragio universale. Le autorità hanno preso serie misure per impedire che l'ordine venga turbato.

(S) **Parigi,** 12 — Il *Temps* ha da Bruxelles che stamane, presso Houdeng, gli scioperanti assalirono a sassate un treno.

Parecchi vetri furono infranti. Nessun viaggiatore fu colpito.

Il Re Leopoldo partirà domani per Ostenda.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo** 12. — L'*Agenzia Russa* smentisce che il colonnello Grimm sia stato condannato a morte e graziato dallo Czar.

Dichiara pure infondate le notizie di un terzo attentato contro Trepoff e circa un regime del terrore che il Governo vorrebbe stabilire in Russia.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 12. — Una Nota comunicata ai giornali dice che le voci le quali tendono a far credere probabile la conclusione immediata della pace tra inglesi e boeri, sono premature.

Non si considera probabile che dopo la conferenza tenuta a Klerk's Dorp, i capi boeri presentino alcuna proposta accettabile dal generale Lord Kitchener.

Non v'ha quindi ragione presentemente di sperare prossima la conclusione della pace.

GERMANIA

(S) **Lipsia** 12. — Il tribunale dell'impero ha esaminato oggi 19 domande di revisione inoltrate dai condannati per gli incidenti polacchi a Wreschen: 18 sono state respinte; una, parzialmente, accolta.

FRANCIA

(S) **Remiremont.** 12. — Meline ha pronunziato un discorso in una riunione elettorale. Egli ha difeso gli atti compiuti durante il suo governo, affermando che egli respingerà sempre l'alleanza coi conservatori.

Borse e Mercati

Roma, 12 aprile.

Quantunque non ancora confermate le notizie di pace la fiducia si mantiene su tutti i mercati. Qui fummo oggi fermissimi con sufficiente animazione.

La Rendita contanti ebbe affari da 102.77 1/2 a 102.80 e per fine corrente 102.90 a 102.87 1/2

Rendita interna 110.20.

Obbligazioni ferroviarie fermissime e continuamente ricercate a 334.50 circa — Non meno ferme e non meno ricercate le Obbligazioni Municipio Roma a 513.50 con pochissima offerta a 514.50 — Fondiario Santo Spirito 496.

Pochissimo attivi i valori bancari. Banca d'Italia 870 Banca Commerciale 658, Credito italiano 489.50. Banco Gestioni 105. Soltanto il Banco Roma continua fermo ed attivo quotandosi oggi da 120 a 121.

Le azioni Gas mantengono assai bene gli alti corsi conquistati essendosi negoziate a 988. Le azioni Acqua Marcia 1240 a 1245.

Le azioni Carburo in miglior tendenza chiudono 651 a 650 dopo aver fatto 649.

Qualche affare in azioni Condotte a 275 e in azioni Risanamento da 13 a 13.50.

Le Azioni dei Forni elettrici migliori da 83 a 84.

Il resto non dette luogo ad affari fatti. Molini 70 — Metallurgica 125 — Immobiliari 187 — Credito fondiario italiano 502.50 — Ferriere italiane migliori 88 a 89 — Costruzioni Venete 76 — Zuccheri Romani 101 — Concimi 98 — Montecatini 137 — Zuccheri Valsacco 132.

Cambi invariati: Parigi 102.25 — Londra 25.73.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.87 1/2.

Cambio dazio doganale 14 aprile L. 102.28

Dal 14 al 20 — fino a L. 100 — L. 102.30

BORSE ITALIANE — 12 aprile 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 91	102 77	102 72	102 80
Id. fine	— —	102 87	102 88	— —
Id. 4 1/2 0/0	110 —	110 —	110 —	110 12
Az. B. d'Italia	871 —	— —	872 —	870 50
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	462 50	462 50	462 50	462 50
» » Merid.	663 —	663 —	664 —	663 50
» di Torino	— —	— —	230 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	165 —	— —
» Nav. Gen.	421 50	421 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	343 —	344 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	335 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	332 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 —	— —	— —
» » 4 %	— —	507 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	508 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	520 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	102 27	102 27	102 27	102 25
Berlino Id.	125 75	125 70	125 72	125 70
Londra Id.	25 73	25 73	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 73	25 52 1/2

Consolidati - **Media uff. del Regno,** 10 aprile.

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.68 1/2	100.68 1/2
4 1/2 netto	109.99 1/2	108.87
4 0/0 netto	102.52	100.52
3 0/0 lordo	67.10	65.90

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova. 12, ore 15.20. — Rendita 102.76 contante 102.91 fine mese — Meridionali 663 — Navigazione 421.50 — Raffinerie 343 — Banca d'Italia 871.50 — Banca Commerciale 659.50 — Credito 490 a 491 — Carburo 650 — Metalli 124.50 — Acciaierie 1560 — Molini Alta Italia 309.50.

Parigi, 12, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	100 92	100 07	100 90
» 3 1/2 0/0	102 52	102 52	102 50
ITALIANA 5 0/0	100 80	100 75	100 75
turca	25 90	25 92	25 85
spagnuola	78 82	78 82	78 90
russa nuova	— —	84 25	— —
portoghese	— —	28 90	28 95
ungherese	— —	102 50	102 80
Egiziano 4 0/0	— —	109 90	109 80
Banca di Parigi	1021 —	— —	1022 —
Banca Ottomana	— —	556 —	556 —
Credito Fondiario	— —	737 —	— —
Azioni Suez	— —	3995 —	3995 —
Lotti Turchi	— —	112 3/4	113 —
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	647 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 1/4	— —
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16
su Madrid	35 97 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 12 ferma	11	12
C. austr.	675 50	679 —
R. aust. oro	120 60	120 50
Id. carta	101 60	101 60
N.ni oro	19 07	19 09
Lire ital.	93 50	93 35
C. Londra	24 01 1/2	24 02 1/2

Londra, 12 chiusura	12	12
N.i Cons.	94 3/4	94 13/16
Italiana	99 3/4	99 3/4
Turca	25 3/8	25 1/4
Egiziano	108 1/2	108 —
Argento	24 3/4	24 11/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 12 ferma	11	12
Ital. cont.	100 80	100 90
f. mese	— —	100 80
Az. Merid.	128 25	128 75
» Medit.	88 50	88 75
Obb. ferr. 3 0/0	65 50	65 70
» Merid.	66 —	66 10
» Roma.	101 30	101 40
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 20	216 20
C. Italia	— —	79 50

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 12 aprile ore 16.15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 12000
TENDENZA calma

Parigi, 12 aprile ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	26	75	27	25	
Avena	21	75	22	25	
Olio di colza	61	75	61	25	
Spirito	25	75	[illegible]	—	
Zuccheri	26	[illegible]	26	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

(*Traduzione di Adelina Del Valle De Paz*)

VII.

— No, certamente, ma il mondo la intende a questo modo. Ai suoi occhi il figlio adulterino è segnalato da una macchia incancellabile.

— Poco importa il mondo quando si ama! mormorò Giacomo.

— Dunque l'ami ancora la povera sorellina mia?

— Come il giorno in cui la vidi per la prima volta: come sempre dopo di allora.

— E senza temere che un rivale più fortunato possa adesso toglierti il suo cuore.

— Certo, rispose Preulay con tristezza. Ma il fatto che fa scomparire la nostra rivalità non mi allontana forse da colei che amo? Generosamente tu chiami Giovanna tua sorella, ma tuo padre la chiama egli sua figlia?

— Adesso tu sacrifichi ai pregiudizii che or ora disprezzavi, disse il visconte con amarezza.

— No, amico mio; ma se il signor de Noirfout avesse maledetto la moglie colpevole e la creatura nata dall'odioso adulterio, io rinuncierei a Giovanna.

« Tuo padre è stato il migliore amico del mio; io l'amo e lo venero come potrebbe fare un figlio. Sposare la disgraziata che porta il suo nome senz'essere sangue suo, sarebbe un insulto al suo dolore, ed in certo modo dar ragione alla condotta di sua moglie.

— T'inganni, Giacomo; mio padre non ha mai maledetto colei che l'ha abbandonato.

« Se avesse temuto che questa figlia che non gli appartiene non portasse il suo nome, avrebbe domandato ed ottenuto con facilità il divorzio. Egli non l'ha fatto preferendo tacere e perdonare.

« Credo che questo suo modo di agire indichi abbastanza le disposizioni del suo cuore.

— Sicuro, disse il barone sorridendo, e in questo stato di cose...

Riflettè un momento, poi abbandonandosi poi all'impulso della sua natura gaia, riprese ridendo:

— Per questo la situazione non mi pare delle più chiare.

« Mettiti un po' al mio posto Ugo, te ne prego. Ti vedi tu innamorato d'una ragazza, il cui padre legale — se posso esprimermi così — è tuo amico e che questa ragazza viva con sua madre e col padre naturale?

« A chi ti rivolgeresti tu, volendo sposare la ragazza, per chiedere la sua mano, vediamo un poco?

— La domanda è imbrogliata, disse Ugo sorridendo, conquistato dall'allegria dell'amico. Mi pare che il padre legale come dici, abbia tutt'i diritti, ma l'altro reclamerà... io credo che tutta la perspicacia del tuo notaro Durosnier non sarebbe troppa per cavarsi d'impaccio.

« I notari son abilissimi per sbrogliare le faccende complicate.

— A meno che la loro intelligenza non vada spesa nell'imbrogliare le più semplici.

— Tu esageri le cose; essi sanno molto abilmente rigirare i loro clienti; ma peggio per costoro se son tanto babbei da lasciarsi mettere nel sacco.

— E' a me che rivolgi questo complimento?

— Un poco. Ebbene vuoi che te lo dica? Son certo che cotesto tuo Durosnier sia il notaro della famiglia d'Arcy.

— Si, perchè?

— Benissimo; ora mi spiego il suo desiderio di vederti sposare la signorina Gabriella.

— Ah! me ne aveva parlato appena; anzi credo di avergliene parlato io pel primo!

— Credi!... Insomma questo poco importa; che cosa gli dirai oggi a quel brav'uomo?

— Oggi stesso gli scrivo, che dopo aver riflettuto, rinunzio alla signorina Gabriella, e lo prego di non far la domanda.

— Benissimo, e se fosse già fatta?

— Non è tanto facile; non mi pareva che avesse tanta fretta.

« Pover'uomo! lo vedo cader dalle nuvole! Una dote così bella! oh! gioventù gioventù, che non sa quel che fa.

— Tutto questo non porta nessuna conseguenza. Ritorniamo a Giovanna.

— Si, che mi consigli?

— Per ora nulla, caro Giacomo; ti chiedo soltanto una cosa; ed è che tu non creda di fare una pazzia sposando mia sorella.

— Sai benissimo che ho sempre creduto il contrario.

VIII.

Come aveva detto, Preulay lasciò l'amico all'ora del desinare; ma Noirfout non se ne lamentò perchè il loro abboccamento gli aveva aperto i più ridenti orizzonti.

Vistosi separato per nascita da Giovanna, Ugo, che l'amava appassionatamente, aveva trasformato il suo amore in una affezione profonda, in un'assoluta devozione alla disgraziata sorella.

La sapeva debole, abbandonata senza guida, ad una esistenza indipendente, inconscia dei pericoli che la sua bellezza doveva farle incontrare ad ogni passo.

Quindi era necessario salvarla ad ogni costo dalla pericolosa situazione.

Soltanto col matrimonio si poteva ottenere un tal risultato, e la sua amicizia per Preulay autorizzava il visconte a contare sull'amico per la salvezza di lei.

Per disgrazia, il mondo ed i suoi pregiudizii adesso li separavano.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10. Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6. Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi pel primo novembre appartamento di 20 a 25 camere divisibile in due bene esposto a mezzogiorno. Rivolgere offerte a Ermilio Romani via Pierluigi da Palestrina 19. 191

Centomila contanti disponibili acquisterei una o due case accollandomi anche mutuo già esistente. Scrivere Terminos Roma. 201

Cercasi mutuo Lire 150,000 su stabili nel centro di Roma valore triplo. Escludonsi mediatori Scrivere: Antropologius Roma. 201

Vendesi od affittasi villino Sabina strada provinciale acqua potabile in casa ed annesso terreno olivato, vitato e seminativo. Rivolgersi Girardi-Bertotti Roma via Farini 67. 202

Un appartamento composto di 9 grandiose eleganti stanze, compresa camera da bagno, esposto a mezzogiorno, affittasi in via Cavour N. 261 angolo via dei Serpenti, piano terzo. 194

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

Bello appartamentino affittasi ben mobiliato rimesso a nuovo via Sistina 134 piano 2. mezzogiorno. Pregasi risparmio spesa, non dirigersi portinaio. Oppure camera salotto. Ingresso libero. 290

Si affitta parte del grande fabbricato in Roma, via Piemonte N. 60 adatto specialmente per uso di collegio o di pensione. Per le trattative rivolgersi nello stesso fabbricato. 199

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamenti signorili di 3 a 6 camere da affittarsi subito e pel 1. giugno. Rivolgersi via Principe Eugenio N. 60.

Appartamento di 10 vani con ampia terrazza al 1. piano della casa in piazza Monte d'Oro angolo via Tomacelli affittasi. Visibile dalle 10 alle 15. 197

Vasto negozio con tre sporti sulla via Tomacelli ed ampii locali interni affittansi. Rivolgersi al portiere piazza Monte d'Oro N. 29. 197

Posizione centrale due camere vuote con ingresso libero, esposizione mezzogiorno, affittansi preferibilmente uso ufficio. Dirigersi Corso 504 portiere. 199

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Cercansi ogni Comune persone attivissime affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirsi estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 462 Roma. 202

Giovane ventisettenne disponendo cauzione cerca posto come esattore, cassiere e qualsiasi impiego di fiducia, buone referenze. Scrivere E. G. piazza S. Claudio 53. Roma. 202

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 100.

Signorine pratiche macchina da scrivere cercansi per sala di scrittura. Esigonsi ottime referenze. Preferisconsi maggiori titoli di studio, lingue estere. Scrivere indicando quale macchina conoscesi alla Casella postale 128 Roma. 199

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 59

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettera alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 664

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei bersaglieri, occuperebbesi come segretario, computista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze Scrivere E. B. Via Flavia N. 113 int. 7, Roma. 185

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 615

Corso, Piazza Sciarra N. 333. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 173

Appartamento d'affittarsi di 9 camere e cucina piano primo via Gaeta N. 4. 192

Appartamentini mobiliati di 8 camere, ingresso cucina al 1. e secondo piano, con terrazza a livello, gas. Palazzo via Venti Settembre. Affittansi amministrazione Finanze 6. 198

Villeggiatura affittasi grande villa e piccoli appartamenti splendida posizione vicino Roma. Rivolgersi XX Settembre 98 B interno E. 290

Via Nazionale 208 ultimo piano affittasi appartamento esposto mezzogiorno 8 vani e cucina vasche da lavare gas impianto luce elettrica messo completamente a nuovo. [illegible]

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Affittasi presso distinta famiglia forestiera casa signorile due eleganti stanze soleggiate terrazza bella posizione centralissima. Scrivere A. R. 70 piazza di Spagna. 201

II^a^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Phaeton quasi nuovo, ottimo stato, vendesi modicissimo prezzo. 36 piazza Spagna Ufficio Stein. 199

III^a^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio uno o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 868

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pirica Sono sotto tristi impressioni - Ieri mai ti vidi in tre volte - nessuna notizia tua. Provo pene orribili, oggi farò chiamare A. Non lasciarmi così. 201

Diletta Perdonami ritardo giuroti sarò più preciso Fin ora mi limitai, presenza costà altra persona fecemi più guardingo. Ora potrò più tranquillamente. Assicuroti mio sempre potente amore, pensiero sempre presente momenti felici deliziosi. Vedoti sempre, prossimo arrivo nostro... fammi amarti sempre più. Amami come adoroti. Baciotti lungamente appassionatamente. 201

Sole Come avrai compreso tornò anche peggio. Proverò resistere fino rivedrotti, poi abbidirò recandomi costà. Speriamo non siansi accorti. Non mancare pensarci. Mille... LUNA 201

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 13.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12 — ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro [illegible] via [illegible], dalle 9 alle 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	13,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,50	—	9,15	—	11,50	15,	18,30
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—
Terracina	6,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	5,–	8,30	17,5	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	16,30	22,20	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,33	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	10,10	16,30	18,50	22,20	23,43
Frascati	7,35	9,55	13,50	16,50	—	21,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,28	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,–	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,2	9,14	14,28	17,45	21,29	—	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,55	—	—
Velletri	9,—	9,25	15,37	—	20,55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	festivi	6 —	9,30	11,30	15,35	18,25	festivi	—	—
Bagni a.		7,7	10 13	12,32	16,41	19,13		—	—
Tivoli a.		7,43	10,44	13,16	17,17	19,45		—	—
Tivoli p.		5,55	8,—	11,55	16,20	17,4	19,15	—	—
Bagni p.		6,30	8,25	12,22	16,47	18,21	19,46	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13,40	17,30	19,30	20,35	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia